



STORIA DEL C.G.S.I. Comitato Giovani Sordi Italiani

La storia del CGSI è stata curata inizialmente da Marco Luè e successivamente aggiornata dai membri del CGSI per ogni attività svolta al fine di arricchire la storia del movimento giovanile italiano.

Edizione aggiornata al 26 Ottobre 2004.

Il primo gruppo giovanile... si ritrovò a Milano

Probabilmente in passato, fino agli Anni Ottanta, la costituzione di "Gruppi Giovanili" di sordi era un fatto così naturale e biologico, che non si reputava necessario costituirli ufficialmente. I giovani che uscivano dagli Istituti o dalle Scuole Speciali, erano calamitati poi istintivamente verso i gruppi di sordi e approdavano ai Circoli ENS, dove avevano solo l'imbarazzo della scelta tra sport, teatro, fotografia, arte, cultura varia, pertanto il formarsi di gruppi di coetanei era spontaneo, anzi morfologico.

Il <<Festival della Gioventù Silenziosa>> organizzato della Sezione Provinciale ENS e di Milano nel settembre 1963, riservato ai giovani dai 16 ai 23 anni, era stato ideato dal lungimirante e dinamico Francesco Rubino. Quella manifestazione si era tenuta a Galliate Lombardo (VA), amena località sulle sponde del fiume Ticino, ed aveva lo scopo di favorire il ritrovarsi dei giovani con i dirigenti dell'Ente Nazionale Sordomuti, del Circolo Ricreativo, della associazione "Benefica" e della Società Sportiva Silenziosa.

Rubino voleva che fossero ben conosciuti i vari problemi dei nuovi giovani, le loro aspirazioni per un migliore tenore di vita sociale, ed anche per stilare un piano di reciproca e fraterna collaborazione. Così si è voluto far trascorrere ai giovani una giornata all'aria aperta sulla sponda del "Fiume Azzurro" (...ed allora lo era davvero!). La celebrazione della Messa da campo, propiziatrice, fu celebrata dall'ora giovane, ma già "over" per quell'età regolamentare, Don Emilio Puricelli, oggi monsignore, attempato, ma in buona forma, che guida attualmente il settore spirituale dell'ENS.

Quel Festival della Gioventù Silenziosa, fu solennizzato nientemeno che dall'<<alzabandiera>>, quindi hanno avuto inizio i giochi e le gare: corsa di ostacoli con percorso obbligato, tiro a segno gara a staffetta, prova di abilità domestica, per uomini e donne. Non è precisato se il tiro a segno si era effettuato con carabina a turaccioli o con... cerbottane! , né in cosa consistesse l'abilità domestica, ma il tutto ha riscosso un, credibile, grande interesse. Dopo la consumazione del pranzo al sacco, i giochi sono ripresi con tiro alla fune, con una gara di pesca nel fiume allora pescosissimo, con l'arrampicata sull'albero della cuccagna, con salto in lungo e quello in alto, con una prova di equilibrio e quindi con una spassosa corsa nei sacchi.

Verso l'imbrunire, finiti i Giochi e consumata una ritemprata merenda portata da casa, si è proceduto alla premiazione dei vincitori e delle vincitrici delle varie gare. Infine, i dirigenti delle istituzioni organizzatrici hanno fatto il punto illustrando l'obiettivo di quella manifestazione giovanile: il comm. Francesco Rubino,

consigliere nazionale dell'ENS e presidente della Federazione Sport Silenziosi d' Italia, ha messo in risalto che lo sport non solo irrobustisce il fisico, ma agevola lo sviluppo del corpo, affina l'intelletto ed abitua all'agonismo, alla perseveranza ed al sacrificio.

Il presidente della Sezione ENS di Milano, Manlio Marcioni, ha pubblicamente ringraziato l'assessore del Comune di Milano, Gianfranco Crespi, per aver concesso un pullman per il trasporto dei partecipanti al festival della gioventù, quindi ha spiegato lo scopo della festa ed ha elencato i fini istituzionali dell' ENS, ed ha augurato una più consistente partecipazione di giovani al prossimo festival.

Sergio Bianchi, presidente della Società Sportiva Silenziosa, ha ricordato come la S.S.S. milanese vanta il maggior numero di premi, vittorie, trofei e coppe, e ha invitato i giovani a praticare attivamente lo sport. Poi Crivelli per il Circolo Ricreativo e Meraviglia per la Associazione Benefica-Cardano, hanno pure essi parlato delle varie attività che si tengono presso la Casa del Sordoparlante, auspicando una maggiore unità. Infine, una giovane e un giovane, hanno ringraziato a nome di tutti per la bella manifestazione.

Il Comitato Giovani Sordi Italiani... nominato prima in veste ufficiale

La 1° Assemblea Nazionale dei Giovani Sordomuti Italiani si è tenuta ad Aosta nel 1994, ma già... <<... in una splendida primavera del 1991, quando nell'aria noi sordomuti già respiravamo l'atmosfera del XVII° Congresso nazionale ENS...>> – come scriveva Francesco Piccigallo, membro allora del Consiglio Direttivo ENS e responsabile provvisorio del CGSI, presentando orgogliosamente proprio quella 1° Assemblea Nazionale dei Giovani Sordomuti Italiani, ma l'Ente Nazionale Sordomuti fu tenuta a darsi da fare in proposito quando ricevette una cordiale lettera dalla giovane sordomuta greca Helly Christopoulou, che nella sua veste di capo-coordinatore della leadership EYDC (Euro- Youth Deaf Council) e responsabile organizzativa del Seminario <<Euro-Youth Leadership Training>> che si teneva ad Atene dal 29 luglio al 5 agosto di quell'anno, ed era patrocinato dall' Unione Europea dei Sordi, chiedeva di inviare tre giovani Italiani a quell'importante Congresso europeo.

In occasione del Congresso Nazionale ENS, che si è effettuato a Roma nel mese di giugno 1991, il Consiglio Direttivo ENS ha scelto una delegazione composta da tre giovani che già possedevano un piccolo bagaglio di esperienze internazionali e residenti nei tre punti cardine della Penisola:

- **Salvatore Triolo di Milano**
- **Corrado D'Aversa di Roma**
- **Maurizio Giuranna di Palermo**

Ad Atene, i tre giovani italiani si sono trovati con molti altri giovani sordi di tutta l' Unione Europea. L' EYDC – ora si chiama EUDY, European Union Young Deaf – è una commissione creata nell'ambito del Segretariato Regionale della Comunità Europea per promuovere la Cultura, la Ricreazione, Scambi di interesse sociale, rivolti ai giovani sordi dai 18 a 30 anni. La maggior parte dei giovani partecipanti a quel seminario, erano studenti universitari. Le lezioni, tenute inizialmente dall'inglese Sylvia Simmond, erano concentrate sulla finalità di leadership, poi si sono formati gruppi di lavoro, per ricercare e approfondire il tema su “ le qualità professionali per essere un buon leader”, dove chi aspira ad essere un leader, deve possedere doti di autocontrollo, saper pianificare ed organizzare, avere entusiasmo e saper coinvolgere i propri collaboratori.

Le altre lezioni, tenute ai possibili “ futuri leader” sordi, hanno affrontato temi per chiarire il significato di “mobilità”, di “diritti”, “diversità”, “culture locali”, ma anche di “organizzazione nella CEE”, la sua struttura, i membri, gli incarichi, i settori, l'identità della persona, per finire con “società, educazione, occupazione, associazione, università, attività culturali dei giovani sordi”.

Si sono evidenziate le differenze esistente da un paese, all'altro. La Danimarca ha adottato il metodo bilingue, abolendo il metodo solo orale, ma in tutta Europa la percentuale di giovani sordi disoccupati è molto elevata. Si

sono stabilite delle regole per migliorare la qualità di diffusione delle informazioni nella Comunità Europea "Young", formando delle Commissioni per la Mobilità, i Diritti Politici e l'Educazione, intanto si è deciso che il prossimo e ottavo Seminario EYDC si debba tenere in una località francese.

Il ruolo dei sordi in campo internazionale WFD

Come si è visto più sopra, il <<Euro-Youth Leadership Training>> ha avuto, anche per i giovani e possibili futuri leader sordi italiani, una influenza personale che può essere considerevole. La politica giovanile è una conseguenza della politica generale della Federazione Mondiale dei Sordi. Proprio all'inizio di luglio di quell'anno 1991 si era tenuto a TOKYO, in Giappone, il XI Congresso della WFD, la Federazione Mondiale dei Sordi - delegati, per l'Italia, erano Ida Collu e Armando Giuranna - dove sono state adottate Risoluzioni che certamente favoriranno soprattutto le nuove generazioni: indurre l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) di creare un dipartimento per valutare i bisogni reali dei bambini sordi e dare appropriate informazioni ai genitori, inoltre WFD deve essere consulente di WHO per la stesura di programmi educativi, per professionisti, relativi all'accertamento della sordità, della salute mentale e al linguaggio dei segni.

La Commissione di Pedagogia ha prospettato molte Risoluzioni, ed oltre a riaffermare alcune ancora non realizzate e risalenti al precedente Congresso di Helsinki 1987, stabilisce nuove strategie, come incoraggiare ciascun Ministro dell'Istruzione a nominare rappresentanti sordi nei consigli consultivi, provvedendo a finanziare un servizio di interpretariato durante tali incontri, ed anche di cercare attivamente dei finanziamenti per poter fissare periodici seminari atti ad addestrare dei leader sordi sul modo di educare gli altri educatori sordi sui bisogni psicologici e sulla realtà della sordità.

La Commissione ha suggerito che le associazioni nazionali stimolino i sordi a percepire sé stessi come persone sorde ed apprezzare la loro comunità e cultura, poiché solo comprendendo la propria identità, aumenteranno la coscienza di sé. Le organizzazioni dei sordi sono ritenuti i migliori canali per promuovere l'arte e la cultura, pertanto la WFD suggerisce i servizi d'interpretariato per le arti e la cultura dei sordi, sforzandosi di eliminare tutte le restrizioni dovute alle leggi sui diritti d'autore, per promuovere la produzione di informazioni visive.

I giovani devono sapere che...

Durante un incontro di genitori di individui sordi, all'XI Congresso WFD a Tokyo, il 6 luglio 1991, si sono toccati temi come quando i genitori scoprono la sordità dei figli: si ritiene che in tali momenti iniziali manchi, in generale, un'adeguata informazione, mentre è invece pressante dover dare tutte le informazioni utili, non ultimo comunicare ai genitori la verità sulla Lingua dei Segni, come:

- che non c'è nulla di sbagliato nella Lingua dei segni;
- che esso è parte della cultura dei sordi;
- che i bambini, per crescere in modo istruttivo, hanno bisogno di linguaggi per comunicare (ed il linguaggio gestuale rappresenta tale mezzo)

La discussione si è anche concentrata su chi determina i vari metodi sui bambini sordi nei vari paesi. Si è stabilito che è necessaria una stretta collaborazione di intenti tra associazioni nazionali dei sordi e associazioni di genitori, e questi devono pertanto conoscere la lingua dei segni.

La sezione dei genitori, a sua volta, ha suggerito al WFD Bureau questi consigli:

- I medici devono essere informati e resi coscienti delle varie alternative, per indirizzare il bambino sordo alle fondi appropriate;
- Deve essere comunicata ai genitori la verità sulla lingua dei segni;
- Le informazioni dei sordi e dei genitori di bambini sordi devono essere prese in considerazione dei paesi, nel creare politiche di sviluppo che coinvolgono i bambini sordi;
- La Lingua dei Segni è un requisito indispensabile per i genitori.

La Sezione per lo Sviluppo, ha deliberato a sua volta che si devono fornire precise direttive sulle questioni cruciali che riguardano la comunità dei sordi in tutto il mondo. Queste direttive devono essere internazionalmente accettate e quindi riconosciuti i diritti umani delle persone sorde, come

- il diritto alla lingua;
- il diritto all'educazione;
- il diritto al lavoro indipendente.

1° Convegno dei Giovani Sordi Italiani a L'Aquila

Nei giorni 10 e 11 ottobre 1992 si è tenuto, presso l' Hotel Canadian di l'Aquila, il primo Convegno Nazionale dei giovani sordi iscritti all'ENS. Il tema del convegno era <<L'Europa e i giovani sordi>>. Il presidente nazionale dell'ENS, allora Armando Giuranna, in apertura del congresso, ha sottolineato l'importanza del lavoro che i giovani sordi italiani devono incominciare a svolgere con il massimo impegno, per colmare il grosso divario esistente nei confronti dei paesi europei più progrediti, ed è un punto fermo che per il 1995, quando si sarebbe svolto in Austria in Congresso della Federazione Mondiale dei Sordi, una forte e determinata delegazione di giovani sordi italiani dovrà essere in grado di presenziare attivamente, per discutere su importanti temi, quali la scuola, il lavoro, lo sport, eccetera.

Nell'ambito dell'European Community Regional Secretariat, ECRS, si sta costituendo un'apposita Commissione e saranno nominati cinque componenti, di cinque diversi paesi europei, per formare il Bureau giovanile. Anche l'ENS dovrà inviare il nome di un suo candidato, quindi l'assemblea ha discusso le varie possibilità dei diversi possibili candidati italiani. Il consigliere Direttivo dell'ENS, Francesco Piccigallo, si è soffermato sul problema dello sport, evidenziando il basso livello attuale rispetto ad un glorioso passato. Manca ai giovani l'entusiasmo, che invece avevano in abbondanza i giovani di un tempo. Renzo Corti, del settore FSSI della Federazione Sportiva Disabili, FISD, ha ribadito il senso di vuoto presente nel mondo sportivo dei silenziosi, affermando che "... è necessario riempire tale vuoto, riconoscendo nello sport un fondamentale luogo di incontro tra i giovani sordi italiani e quello del resto d' Europa!".

Il giovane Salvatore Triolo ha quindi illustrato la sua positiva esperienza, fatta insieme con altri due italiani, Corrado D'Aversa e Maurizio Giuranna, durante il Seminario dei Giovani Sordi Europei, tenutosi in Grecia nel 1991. A quel seminario, avevano partecipato giovani sordi dei vari paesi europei, si era affrontato in particolare il tema della "Leadership" e di come essere un buon leader e come diventarlo; si è discusso dei problemi e dei diritti dei giovani sordi nei singoli paesi della CEE. Crede che la strada da percorrere in campo politico e sociale, per il futuro delle nuove generazioni di sordi italiani, è ancora lunga, ma per raggiungere dei risultati soddisfacenti la si deve necessariamente percorrere.

Una Commissione per stilare il Regolamento dei Giovani Sordi

Dopo Triolo, è stata un'ospite spagnola, Menchu Gonzales Martin ad illustrare la sua esperienza su uno studio, da lei effettuato, sui problemi del sordo in Europa, risalendo al movimento dei giovani sordi spagnoli nel 1960, quando le difficoltà nella penisola Iberica erano molteplici, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro.

Anche Maurizio Giuranna ha parlato della situazione europea dei sordi, esperienza da lui acquisita quell'anno, avendo partecipato della Gioventù europea, dove si sono fissati gli obiettivi programmatici per il biennio 1992-93, che si possono riassumere in quattro punti:

- 1) creare un Gruppo di lavoro;
- 2) nomina di un responsabile per la formazione del Gruppo;
- 3) scambio culturale tra i giovani della Comunità europea;
- 4) ricerca sulla vita dei giovani sordi.

Proprio a seguire le indicazioni della Comunità europea dei giovani sordi, e su proposta del presidente del Convegno stesso, Francesco Piccigallo, con l'approvazione unanime di tutta l'Assemblea, si sono formati dei

gruppi di lavoro, formati ciascuno dai delegati di quattro diverse Regioni, per discutere i punti fondamentali del progetto e stilare una bozza di Regolamento del Comitato Giovani Sordi dell'ENS, che alla fine del suo lavoro ha nominato una Commissione per la verifica e la stesura definitiva della bozza di Regolamento. Questa Commissione è stata formata da Francesco Piccigallo nella veste di coordinatore, e dai membri Salvatore Triolo, Maria Baffigi, Orazio Di Primo e da un legale scelto dal Consiglio Direttivo ENS.

Documento conclusivo del 1° Convegno di giovani sordi italiani

Come primo atto del suo incarico, la Commissione ha predisposto un documento conclusivo del convegno, poi approvato all'unanimità dall'Assemblea, in cui <<i> i rappresentanti dei giovani sordi, designati dai Comitati Regionali dell'ENS, riunitisi in L'Aquila, presso l'Hotel Canadian, nei giorni 10 e 11 ottobre 1992,

PREMESSO

- che l' E.C.R.S. (European Community Regional Secretariat) della Federazione Mondiale dei Sordi, ha assunto l'onere di studiare i problemi dei giovani sordi e di produrre risoluzioni idonee e favorirne l'integrazione;
- che è necessario che anche i giovani sordi italiani iscritti all'ENS siano in grado di affrontare la nuova realtà europea, e quindi pronti a collaborare attivamente nell'interscambio con le Associazioni dei Sordi degli altri paesi Europei del E.C.R.S. per quanto riguarda i problemi sociali, organizzativi, scolastici, di collocamento al lavoro, sportivi, ecc.;
- che il Consiglio Direttivo dell'ENS ha assunto l'iniziativa di costituire il Comitato Italiano dei Giovani Sordi (C.I.G.S.) che eleggesse i propri rappresentanti negli organismi europei e promuovesse attività ed iniziative tese alla risoluzione dei loro problemi;
- che per tali motivi il Consiglio Direttivo dell'ENS, attraverso il proprio componente, Piccigallo Francesco, ha promosso il presente Convegno per costituire il predetto Comitato tra i giovani dell'ENS;

PRESO ATTO

- che il nascente Comitato Italiano dei Giovani Sordi, per costituirsi, ha la necessità di elaborare un regolamento organizzativo interno da sottoporre all' approvazione del Consiglio Nazionale dell'ENS

DECIDONO

- di partecipare con entusiasmo alle attività dei giovani sordi promosse dal E.C.R.S., collaborando con il predetto organismo europeo e con le altre Associazioni Nazionali, per interscambi di idee e culturali;
- di costituire una commissione per predisporre il Regolamento organizzativo interno, conforme alle norme statutarie e regolamentari dell' E.C.R.S. e dell'ENS, così composta:
 - Piccigallo Francesco,
 - Triolo Salvatore,
 - Baffigi Maria,
 - Di Primo Orazio,
 - Un legale nominato dal Consiglio Direttivo dell' ENS.
- di raccomandare alla Commissione per il Regolamento di tener conto, nella stesura, della necessità di prevedere la creazione, oltre che a livello nazionale, anche di strutture a livello regionale e provinciale;
- di impegnare la Commissione per il Regolamento a concludere il lavoro di elaborazione della bozza entro il mese di gennaio 1993;
- di stabilire che:
 - 1) entro lo stesso mese di gennaio venga inviata copia della bozza di regolamento a tutti i delegati presenti al Convegno di L'Aquila, nonché ai Comitati Regionali ENS, accompagnata dall'avviso di convocazione di una nuova Assemblea;

- 2) entro il mese di febbraio 1993 i delegati regionali inviino alla Commissione per il Regolamento eventuali opinioni o proposte di modifica della bozza;
- 3) entro 1 mese di marzo 1993 si svolga una nuova assemblea per l'approvazione del Regolamento da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale dell'ENS.

Vacanza Studio dei Giovani Sordomuti Italiani

Prima di ritrovarsi ancora a L'Aquila per il loro 2° Convegno nazionale, i giovani sordi italiani hanno avuto la possibilità di partecipare, durante l'estate, dal 27 giugno al 4 luglio, ad una "Settimana di vacanza-studio", a Trieste. Hanno aderito ventisette giovani sordi, provenienti da diverse province italiane, che sono stati ospitati presso l'Ostello della Gioventù "Tergeste", prospiciente il Golfo e adiacente al castello ottocentesco di Miramare.

Il Convegno era articolato su tre relazioni ritenute fondamentali: nella prima relazione, "La Comunicazione", Paolo Girardi, di Brescia, ha trattato con competenza, in LIS, la questione dei canali e dei codici comunicativi. Nel secondo rapporto, docente il giovane educatore Daniele Chiri, venuto appositamente da Vercelli, è stata presentata "Identità", intesa come ricerca del proprio essere nel mondo, in cui il soggetto sordo vive ed opera per scoprire se stesso e superare gli ostacoli che potrebbero altrimenti impedirgli di raggiungere determinati obiettivi.

Il terzo resoconto, su "Linguistica in LIS" è stato spiegato dalla giovane istituttrice torinese, Martina Cosentino, che nella sua relazione ha voluto approfondire l'esame fonologico, morfologico e sintattici a cui si attiene pure la Lingua dei Segni Italiana, e che pertanto sotto questo punto di vista è simile a qualunque idioma verbale.

I giovani congressisti oltre ad aver ascoltato le tesi ed aver dibattuto e approfondito quelle tematiche che potranno servire loro per affrontare a testa alta e senza complessi il futuro, sono stati pure ricevuti dal sindaco di Trieste, Giulio Staffieri, al Palazzo Comunale ed hanno avuto l'opportunità di conoscere e visitare alcune rinomate strutture culturali e scientifiche, come il castello asburgico di Miramare, il Collegio del "Mondo Unito" di Duino, una scuola internazionale aperta ai giovani di tutte le provenienze e razze, per corsi di baccarato universitario, infine anche una visita guidata all'Aera di Ricerca di Padriciano, sul Carso triestino, dove operano diverse aziende con tecnologia avanzata.

<<Responsabilità e opportunità>> al 2° Convegno giovanile.

Ancora a L'Aquila come la prima volta, presso lo stesso Canadian Hotel, si è tenuto il 16 e 17 ottobre 1993, il 2° Convegno Nazionale dei Giovani Sordomuti, ed il programma era tutto condensato nella denominazione: <<Responsabilità e opportunità>>, che sono i vincoli immediati che attende la nuova generazione di sordi.

Al secondo convegno hanno partecipato quaranta delegati di altrettante Sezioni Provinciali ENS, più molti altri giovani "osservatori" a titolo personale. Francesco Piccigallo, nella sua qualità di membro del Consiglio Direttivo ENS Centrale e coordinatore del Comitato Giovanile, ha avuto il compito di guidare, quel Convegno, spalleggiato dai membri del comitato stesso, Orazio Di Primo e Maria Baffigi, segretario verbalizzante il Prof. Mario Treves, designato dall'ENS.

Il dibattito fra i convenuti è stato vivace e costruttivo, gli interventi sono stati di Fabio Giuranna, Donatella Acciarro, Claudio Baj, Matteo Brillanti, Sanluca, Di Primo e Vitale, con suggerimenti incisivi per una migliore forma e impostazione del Regolamento Organizzativo Interno (ROI).

Il regolamento definitivo, dopo le variazioni richieste dall'Assemblea, è stato quindi redatto nella sua stesura definitiva, e i membri del Comitato Organizzativo dell'ENS locale hanno lavorato fino a notte fonda, per farne poi delle copie da distribuire, la mattina di domenica 17 ottobre a tutti i delegati. Ora il testo, approvato in via definitiva dall'Assemblea dei Giovani, deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo della Sede Centrale ENS.

1° Assemblea Nazionale dei Giovani Sordomuti Italiani

Con lo slogan tratto da una convinzione dal promotore dell'Ente Nazionale Sordomuti, Antonio Magarotto, <<Nell'ENS si entra per soffrire, per amare e per lavorare>> si è costituito ufficialmente il Comitato Giovani Sordi Italiani, C.G.S.I., di cui la prima assemblea, dopo i due Convegni preparatori tenutisi ambedue a L'Aquila nel 1992 e nel 1993, è stata convocata dal 14 al 16 maggio 1994 all'Hotel Etoile du Nord a Sarre, nella Valle d'Aosta, una località dalle alte cime imbiancate di neve fresca caduta in quei giorni di metà mese di maggio, in un panorama da cartolina illustrata, con un'aria così salubre e frizzante che davvero invogliava quei giovani, accorsi da tutta Italia, per tenere a battesimo il loro Comitato Giovani Sordi Italiani, di cui avevamo scelto definitivamente il nome ufficiale ed il logo CGSI, sotto la tutela dell'ENS, ma con una certa autonomia gestionale e organizzativa per permettere a loro giovani di <<farsi le ossa>>, magari prendere anche delle cantonate, ma non più d'una volta, perché sbagliare è mano, ma perseverare è diabolico...

<<La storia è storia – ha lasciato scritto Antonio Magarotto – e nessuno potrà distruggere l'opera di quei promotori che hanno compiuto una grande missione>>

Anche i giovani convenuti quel 14 maggio 1994 a Sarre, in alta Valle d'Aosta, hanno scritto una pagina di storia che potranno rileggere tra molti anni e lasciare quindi ai posteri. Quel Comitato Giovanile, nelle intenzioni dei suoi promotori non deve limitare la sua operatività alla sola Italia, ma deve anche costituire un valido strumento per i rapporti con i sordi di altri Paesi, in particolare nell'ambito della nuova prospettiva con Unione Europea.

La Commissione giovanile incaricata di redigere il Regolamento Organizzativo Interno (ROI), indispensabile per il riconoscimento ufficiale del C.G.S.I., composta da Triolo, Baffigi e Di Primo, ha incontrato molte difficoltà tecniche, ma è riuscita a terminare il suo lavoro entro i termini stabiliti ed il Consiglio Direttivo dell'ENS ha approvato in via definitiva, nella seduta del 25 novembre 1993, quel Regolamento Organizzativo Interno con cui ora il CGSI può costituirsi a tutti gli effetti.

Ai delegati spettava il compito di scegliere, con votazione segreta, i giovani tra i giovani: i Delegati avevano, infatti, un'età compresa tra i 16 e i 25 anni. Inizialmente, il regolamento aveva incluso l'età tra i 18 e 25 anni, ma al secondo Convegno dell'Aquila, i Delegati avevano chiesto di ridurre i due anni l'età minima.

Quattro sono stati i candidati alla presidenza e undici gli aspiranti al comitato CGSI: è stata eletta presidente, alla prima votazione, Vannina Vitale, di Enna, mentre i delegati al comitato sono stati eletti al primo spoglio Maurizio Scarpa, Orazio Di Primo e Antonio Serrentino, a seconda spoglio è stata eletta anche Roberta Bue, che ha superato al ballottaggio Davide Caria.

Raduno Internazionale della Gioventù in Austria

Il primo appuntamento internazionale cui ha partecipato ufficialmente il CGSI è stato il Raduno Internazionale della Gioventù tenutosi dal 1 al 8 luglio 1995 in Austria, dove erano presenti 97 giovani sordi provenienti dai cinque Continenti. La delegazione italiana era composta da cinque giovani sordi: Vannina Vitale, Antonio Serrentino, Paola Girelli, Sergio Scardovelli e Riccardo Scanalo.

I giovani sono stati suddivisi in quattro gruppi. Ogni gruppo doveva occuparsi specificatamente di un settore: sport, arte, cultura o argomenti vari. C'erano momenti di intrattenimento comune: una sera i giovani si sono recati nella cittadina di Zell Am See, per assistere ad uno spettacolo di paracadutismo e a dei balli tradizionali austriaci, ricevendo anche la visita delle Autorità austriache.

Un altro giorno, è stato fatto <<trekking>> in montagna, accompagnati da due guide austriache sorde. La gita alla città di Salisburgo, ha condotto a visitare la casa natale di Mozart e il locale club dei sordi. Molto istruttiva è

stata una conferenza dal tema <<Il tuo futuro è nelle tue mani>>, tenuta dal sordo finlandese Markku Jokinen, che è membro della Federazione Mondiale dei Sordi, ed ha esposto diversi argomenti, anche sui diritti dei sordi.

L'ultima sera, c'è stata una festa particolare, tutti dovevano indossare dei vestiti tradizionali del loro Paese. Per i cinque italiani l'esperienza internazionale è continuata a Vienna, per partecipare alla giornata conclusiva del "WFD Youth Open Forum", dove anche lì erano convenuti giovani sordi da ogni parte del mondo e dove Lijsa Kauppinen, sorda finlandese da poco eletta presidente della W.F.D., la Federazione Mondiale dei Sordi, ha spiegato lo scopo e gli obiettivi della WFD, tra cui un compito primario spetta al Gruppo Giovanile della stessa WFD, di cui fa parte, come vice presidente, l'italiano Maurizio Giuranna (presidente Jussi-Pekk Hannikainen, finlandese).

A Sportilia la 2° Assemblea CGSI

Si è tenuta a Sportilia (FO), dal 27 al 29 settembre 1996, la seconda Assemblea del Comitato Giovani Sordi Italiani. La manifestazione, di rilevante importanza associativa, ha evidenziato la maturazione dei giovani delegati nei confronti dei temi che li riguardano da vicino e che nell'occasione sono stati ampiamente trattati.

La presidente nazionale dell'ENS, Ida Collu, ha voluto essere presente per sintetizzare ai giovani <<...la storia dei sordi italiani, che è stata scritta attraverso il susseguirsi di atti legislativi che, se in passato ci consideravano incapaci di intendere e volere, oggi ci vedono protagonisti in ruoli di rilievo nel mondo del lavoro e nella società...>>. Collu ha elencato, una ad una, le diverse leggi più consistenti che hanno modificato la vita dei sordi italiani da quando, nel 1932 a Padova, fu deciso di fondare l'Ente Nazionale Sordomuti. Dopo la sua lunga e circostanziata relazione, Collu ha rammentato ai giovani che il lavoro da compiere è ancora molto anche perché <<... leggi del passato ancora in vigore, sebbene rappresentano dei traguardi fondamentali, non sono più, attualmente, al passo con i tempi, dovrebbero essere riviste con un occhio attento al futuro, agli sviluppi sociali, ma anche tecnici e tecnologici, pur non dimenticando mai la Storia perché, come disse a suo tempo il primo presidente dell'ENS, Vittorio Ieralla, "Bisogna ricordare il passato, per costruire bene il futuro"...>>.

L'assemblea di Sportilia si è rivelata <<una occasione unica>> per il mondo dei giovani sordi, per un confronto doveroso sulle diverse realtà sezionali e le difficoltà che i partecipanti all'assemblea hanno certamente incontrato durante il loro iter formativo e coinvolgitivo dei nuovi gruppi. E' stata anche una circostanza favorevole per proporre soluzioni, dando utili suggerimenti e quanto altro poteva servire al miglioramento e allo sviluppo di attività culturali e professionali, presupposti indispensabili per la matura crescita dei giovani sordi.

Quell'appuntamento, tenutosi durante la "Settimana Mondiale del Sordo", è stato reso ancora più interessante per la gradita presenza del Segretario Generale della Federazione Mondiale dei Sordi, l'australiana Carol-Lee Aquiline, in rappresentanza della presidente Lijsa Kauppinen, nonché delle autorità locali, che si sono fatte carico di un impegno sempre più proficuo per e con i sordi.

A Sportilia, l'assemblea CGSI ha approvato la relazione morale e finanziaria del biennio 1994-96, presentata dal Consiglio Direttivo uscente, quindi si è proceduto all'elezione dei nuovi organi del CGSI per il biennio 1996-98. Al termine della votazione e dei relativi scrutini, alla carica di presidente è eletto Riccardo Ferracuti, mentre a membri del Comitato sono nominati Vannina Vitale, Davide Caria, Simone De Palma e Lucia Maran.

Al termine della manifestazione assembleare, domenica 29 settembre, prima della partenza dei delegati, è stata celebrata la S.Messa, in cui si sono ricordati i Padri fondatori dell'ENS e le loro innumerevoli battaglie per le conquiste sociali di cui oggi i sordomuti beneficiano (da Lucia Maran).

1° Riunione operativa del CGSI 1996-98

Il 15 e 16 ottobre 1996 – tre settimane dopo l'elezione del nuovo Esecutivo – si è tenuta, presso la Sede Centrale ENS, la prima riunione del neo eletto CGSI per discutere e deliberare sui compiti da assegnare ad ogni membro del Comitato, e dell'indirizzo delle attività per il biennio 1996-98.

Dopo lunga e attenta analisi, si è proceduto alla nomina di Vannina Vitale a vicepresidente del CGSI, in considerazione della sua esperienza e delle capacità precedentemente acquisite. A vice-segretario del Comitato, - il segretario, per praticità, è un dipendente della Sede Centrale ENS, Luciano Mozzi – è nominato Davide Caria, mentre Lucia Maran assume l'incarico di cassiere.

Dopo aver completato l'assegnazione degli incarichi, si è discusso l'indirizzo organizzativo, formulando specifiche proposte:

- Organizzazione di un convegno per apportare delle modifiche al ROI, ed anche organizzare un seminario formativo per dirigenti CGSI;
- Organizzare dei "Giochi senza barriere";
- Organizzare una "festa di fine anno";
- Elaborare e produrre un filmato su ROI, EUD, FMS, Regolamento e Statuto ENS, da distribuire a tutti i Gruppi Giovanili;
- Produrre un bollettino informativo bimestrale per i giovani;
- Apertura di un c/c per il tesseramento, anche volontario, al CGSI;
- Organizzazione di vacanze-studio per i giovani;
- Adozione del logo CGSI.

Al termine della riunione, dichiarandosi soddisfatto del lavoro programmatico compiuto, il Comitato decide di inviare il verbale della riunione stessa, al Consiglio Direttivo dell'ENS Centrale, affinché esamini quanto proposto ed approvi l'erogazione di un adeguato contributo per lo svolgimento delle attività giovanili programmate (da Marco Lué).

Vacanza-Studio CGSI a Cianciano Terme

Il Comitato Giovani Sordi Italiani ha organizzato una vacanza-studio a Cianciano Terme, tenutasi dal 17 al 21 settembre 1997, per giovani sordi da 18 anni a 30 anni. Lo scopo principale della vacanza-studio, era di far incontrare i giovani sordi, per permettere a loro di incontrarsi per uno scambio culturale. Il programma voleva indurre i relatori ad esprimere idee e proposte, e queste sono stati interessanti, come:

- Presentazione degli aspetti culturali della Comunità dei sordi, relatrice Rosella Ottolini;
- "Identità del sordo", relatore Salvatore Triolo;
- "Linguistica LIS e interprete LIS", relatrice Emanuela Cameracanna;
- "Il cammino nella storia del sordomutismo italiano", relatore Franco Zatini.

Per ogni incontro, sono stati distribuiti e poi raccolti, dopo la compilazione, dei moduli di quiz inerenti le varie relazioni, per valutare i diversi gradi di apprendimento di ciascuno. Non sono mancati simpatici momenti di relax, con giochi a cui si partecipava a gruppi, come "indovinare le immagini sfocate", "scacco matto", "trovare e correggere l'errore nel disegno", "labirinto delle domande giuste", ecc., con premiazione finale.

Vi sono state anche delle simpatiche sorprese, come i festeggiamenti di compleanno di un ragazzo e di una ragazza del gruppo con una grossa torta ordinata per l'occasione, poi ci si è fatta l'abitudine e... si è ordinata un'altra torta e altre golosità e degli spumanti per brindare all'«ultimo saluto».

Un giorno, con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo centrale ENS, è stato dedicato al Palio di Siena, con gita in pullman nella città toscana, dove si è approfittato per visitare anche il Duomo di S.Caterina e l'Istituto <<Pendola>>. Si è unito al gruppo di giovani, come volontario, Ivano Daddi, una guida senese che ha spiegato e raccontato molto bene la storia di Siena. E' stata realizzata una videocassetta su questa prima e molto positiva vacanza studio (Dirigente nazionale CGSI).

European Youth Deaf Camp '98

Si è tenuta a Tolosa, nella Francia del Sud, dal 16 al 27 luglio 1998, un campo estivo per giovani sordi europei dai 18 ai 30 anni. Ci sono andata io e sono venuti con me altri due ragazzi italiani, Daniele Le Rose, di Cosenza e Alessandro Dugo, di Padova.

A spingerci, è stata soprattutto la voglia di curiosare fra le culture dei ragazzi di diversi paesi, ed anche di allargare la cerchia delle nostre amicizie. Venerdì 17 luglio c'è stata la cerimonia di apertura e la presentazione degli organizzatori e dei giovani partecipanti, provenienti dall'Italia (3), dalla Francia (4), dalla Grecia (4), dal Portogallo (4), dal Belgio (2), dalla Svezia (4), dall'Irlanda (4), dalla Spagna (2) e dalla Repubblica Ceca (2), unico paese anche se non membro CEE.

Il francese A. Pelletier ha detto una frase indovinata: <<Per gli udenti, la CEE è un'istituzione economica senza barriere, mentre per i sordi l'UE permette lo scambio di cultura senza barriere!>>

La greca Helly C., membro dell'EUYD (European Union Yount Deaf: Unione Europea dei Giovani Sordi) ha spiegato lo scopo e gli obiettivi del Centro Estivo e le finalità del EUYD. Per tutto l'arco degli undici giorni di vacanza-studio, sono state organizzate molte attività: relazioni di persone sorde dei diversi paesi europei, spettacoli teatrali, gite culturali, di cui una in un piccolo paese, Cordes, che ha conservato molti tipici tratti medioevali, poi al museo spaziale di Tolosa, dove si è pure visitata, varie volte, quella interessante città. Sono stati organizzati giochi all'aperto, gare e giochi in piscina, la vacanza è culminata con una cena di gala su una collina.

Il 24 luglio c'è stata l'Assemblea Generale dell'EUYD, ma si è constatata l'impossibilità di lavorare adeguatamente, così è stato formato un Comitato Esecutivo provvisorio, formato da un membro francese, un belga, una spagnola e un greco, con l'incarico di predisporre uno Statuto e farlo riconoscere dall'EUD (European Union of Deaf) e quindi convocare un'Assemblea Generale entro il prossimo anno 1989, di modo che quelle elezioni potranno essere effettive.

Prima della chiusura del European Youth Deaf Camp '98, c'è stata la cerimonia dell'ammaina-bandiera, tutti avevano il cuore in gola per la commozione, ma eravamo anche felici di avere stretto così facilmente nuove amicizie, acquistando inoltre la consapevolezza di essere cittadini europei, situazione che prima non ci era chiara (da Lucia Maran).

Congresso WFD di Brisbane (Australia) 1999 – Sezione Giovani

Si è svolto a Brisbane, Australia, dal 25 al 31 luglio 1999, il XIII Congresso WFD, la Federazione Mondiale dei Sordi, avente per tema <<Diversità ed Unità>>. Una speciale Sessione del Congresso è stata riservata al Settore Giovani e, su preciso incarico del Consiglio Direttivo ENS, ha partecipato ai lavori di quella Sezione, come delegata italiana, Barbara Di Renzo.

Dal 15 al 21 luglio, prima dell'inizio del Congresso, si era tenuto lì a Brisbane il Campo Estivo riservato ai giovani sordi (18-30 anni), cui hanno partecipato 120 giovani provenienti dai cinque Continenti. Dell'Italia erano presenti, oltre a Barbara Di Renzo, anche Maurizio Giuranna, quale membro uscente del WFD dopo un mandato quadriennale, Paola Girelli come osservatrice su incarico della Sezione Provinciale ENS di Roma, e Simone De Palma, quale osservatore a titolo personale.

L'obiettivo del Campo Giovani è di favorire gli scambi culturali in modo che i giovani sordi delle diverse nazioni si conoscano tra di loro. In 10 dei 120 ragazzi presenti, si sono poi presentati candidati a guidare il settore dei Giovani sordi nel quadriennio 1999-2003. L'appuntamento per tale scelta era fissato per mercoledì 28 luglio, quando era in calendario anche l'Assemblea generale WFD.

I dieci candidati alla elezione erano i seguenti: Addiswa Stenston (Svezia); Bora Tukenmez (Turchia); **Barbara Di Renzo (Italia)**; Gorge Probonas (Grecia); Joe Murray (USA); Jolanda Lapiak (Canada); Juha Oksanen (Finlandia); Liya Yihedgo (Etiopia); Stephen Nicholson (Australia); Vivine Batory (Danimarca). **Barbara Di Renzo, prima dei non eletti.** Prima delle elezioni, ogni candidato ha esposto il suo punto di vista e gli obiettivi che si prefiggeva.

La delegata italiana, dicendosi convinta di avere competenza specifica e di essere in grado di svolgere adeguatamente un incarico internazionale, ha anche proposto l'Italia, già sede per le Olimpiadi dei sordi nel 2001, anche come organizzatrice del Campo Giovani WFD, da effettuarsi in occasione delle olimpiadi.

Le votazioni (17 gli aventi diritto di votare) hanno dato i seguenti risultati: Joe Murray (USA) eletto presidente con 17 voti, Jolanta Lapiak (Canada) eletta vice presidente con 13 voti, Liya Yihedgo (Etiopia) 11 voti, Vivine Batory (Danimarca) 8 voti, Stephen Nicholson (Australia) 7 voti (dopo ballottaggio con **Barbara Di Renzo** e Bora Tukenmez). Barbara Di Renzo, esclusa per un solo voto dopo il ballottaggio, è dispiaciuta, ma ha dichiarato: <<ho fatto del mio meglio e sono stata la prima dei non eletti. Mi auguro di aver comunque dato il mio contributo per i prossimi quattro anni ! >>.

A Fiuggi la 3° Assemblea del CGSI

I componenti <<uscenti>> del Comitato Giovani Sordi Italiani, Vannina Vitale, Davide Caria, Simone De Palma e Lucia Maran, hanno ben preparato a Fiuggi (Frosinone) l'organizzazione della 3° Assemblea nazionale CGSI, tenutasi dal 31 agosto, al 3 settembre 2000, che ha visto la partecipazione di ben 90 giovani delegati, provenienti da 34 Province. Per la Sede Centrale ENS, sono intervenuti la presidente nazionale, Ida Collu, sempre particolarmente attenta alle questioni giovanili, il consigliere direttivo Angelo Santoro e la responsabile del Dipartimento FALiCS (Formazione Aggiornamento Lingua e Cultura dei Sordi), Serena Corazza, che è pure componente del Bureau WFD, la Federazione Mondiale dei Sordi.

Sono stati invitati ed hanno partecipato, come relatori esperti delle questioni giovanili, il presidente dell'EUDY, la Federazione giovanile europea dei sordi, Amilcar Morais, che presiede pure la Federazione portoghese dei giovani sordi, e la giovane sorda torinese, Martina Casentino, docente di Lingua dei Segni.

I delegati, seguendo quelle relazioni, hanno meglio potuto capire quanto occorre mettere in pratica per migliorare le prospettive ed il futuro dei giovani sordi. La presidente nazionale, Ida Collu, ha incoraggiato, ma anche spronato i giovani sordi italiani ad autogestirsi, anche nella prospettiva di sapere poi guidare l'Ente Nazionale Sordomuti, nel vicino cambio generazionale.

Per due mattine, giovedì 31 agosto e venerdì 1° settembre, si sono tenuti degli approfonditi seminari informativi, poi sabato 2 settembre è stata la giornata "clou", poiché si è votato per scegliere il nuovo Comitato di giovani sordi che dovrà guidare il CGSI per il prossimo biennio.

Quattro giovani si sono candidati per il ruolo di presidente e dieci per l'elezione a Consiglieri. Lo spoglio delle schede è stato un momento di batticuore, sia per i candidati, sia per tutti i giovani presenti. Alla presidenza, è stata infine eletta Beatrice D'Aversa, romana, mentre i quattro consiglieri eletti sono Luigi Ambrosio (Roma), Emilio Insolera (BA), Luigi Lerose (CS) e Luigi Capocasale (MI).

Quella stessa sera, sabato, si è tenuta la serata di gala, con una cena, cui è seguito uno spettacolo, presentato da Maurizio Scarpa, con il suo simpatico cabaret, dove i giovani sordi sono potuti intervenire e raccontare barzellette, storie vere o fantasie, poesie, ritmi e quanto poteva interessare o divertire.

Come presidente del "vecchio" Comitato giovanile, voglio augurare ai nuovi giovani, che essendo matricole, devono maturare e farsi le ossa, di poter lavorare altrettanto bene e con lo stesso entusiasmo che ha sempre spronato me ed i miei collaboratori, e soprattutto che i nuovi eletti si sentano motivati e preparati a guidare il Comitato. Noi che abbiamo lavorato prima di loro, abbiamo incontrato tante difficoltà d'ogni genere, ma abbiamo potuto superarle, oltre che per la volontà che ci ha sempre sostenuto, anche per l'aiuto morale e materiale che la presidente dell'ENS, Ida Collu, ci ha sempre offerto, e alla quale vogliamo mandare un abbraccio ed esprimere il nostro più vivo <<Grazie!>>, assicurando che l'esperienza da noi acquisita tra i giovani, la metteremo ora a disposizione dell'ENS.

In Italia il "Deaf Camp Eudy" della Gioventù sorda europea a Roma, dal 24 giugno al 5 luglio 2002

L'European Union Deaf Youth, EUYD, aveva affidato all'Italia di organizzare il Campo Estivo Giovanile Europeo nell'estate 2002. L'European Deaf Young Camp è un avvenimento biennale che l'Unione Europea dei Sordi decise di istituire circa venti anni fa, e che si è andato consolidando negli ultimi anni: nel 1998, il campo estivo si tenne a Tolosa, in Francia, poi nel 2000 l'incarico di organizzare il Campo fu affidato al Portogallo, che lo celebrò a Portiamo, mentre l'edizione 2002 è stata affidata per la prima volta al Comitato Giovani Sordi dell'Ente Nazionale Sordomuti, ossia all'Italia, ed i giovani sordi italiani del CGSI si erano subito impegnati attivamente, per studiare un programma ottimale.

Ciascuna nazione può inviare al Campo Estivo da uno a quattro giovani sordi, d'età compresa tra 18 e i 30 anni. L'obiettivo del Campo è di permettere ai giovani sordi di ciascun paese europeo di conoscere la politica sociale dell'Unione Europea dei Sordi, per crescere sicuri della propria identità, apprendendo la Storia dell'associazionismo europeo e mondiale di sordi, pertanto apprendere il significato e il ruolo di Leader di un'organizzazione nazionale e internazionale di sordi.

I giovani italiani che quest'anno sono stati scelti per rappresentare il nostro Paese al Campo Estivo, che si è tenuto a Roma, sono Danilo Di Biase, Massimo Ambrosio, Mari Lucia Franchina e Sara Radice, che hanno familiarizzato con i giovani sordi e sorde degli altri Paesi europei. Quattro erano anche i membri dell'Esecutivo EUYD presenti al Campo: Amilcar Morais, Ronit Leven, Takis Mellios e Vannina Vitale.

Lunedì 24 giugno sono cominciati ad arrivare i partecipanti al campo, accolti dalla presidente Maria Beatrice D'Aversa e dagli altri membri del Comitato Giovani Sordi Italiani, Luigi Le Rose, Luigi Capocasale e Luigi Ambrosio. Sistemazione in hotel e cena di tutto il gruppo internazionale, che ha incominciato a conoscerci e a...segnarsi vicendevolmente.

Il mattino seguente è stato Angelo Santoro, dell'Esecutivo ENS nazionale, a porgere per primo il "Buongiorno" a tutti gli ospiti, imitati dai membri dell'EUYD, il cui presidente, Amilcar Morais, ha poi tenuto alle giovani matricole, dopo pranzo, una particolareggiata relazione <<La storia dell'EUYD: passato, presente e futuro>>. Dopo cena, il Comitato Organizzatore aveva programmato dei "giochi a sorpresa" per gruppi omogenei di ciascun paese.

Mercoledì mattina era in programma una visita culturale allo studio del notissimo (anche all'estero) pittore e scultore Ludovico Graziani, che ha erudito i giovani spiegando in Lingua dei Segni internazionale in cosa consiste, e come lo segue, il suo lavoro di maestria scultoria e pittorica, ma per lui più la prima, che la seconda. Anche il pomeriggio è stato riservato alla cultura, con la visita di Cortesia alla Sede Centrale ENS, dove è custodita in museo tutta la storia dell'Ente Nazionale Sordomuti, della World Federation of the Deaf e del

Comité International Sport de Sourds. Il vice presidente dell'ENS, Franco Zatini, ha spiegato la storia d'ENS, WFD e CISS, ed il tempo è volato. Dopo cena, gli attori sordi Maurizio Scarpa e Giuseppe Bernardi hanno offerto un saggio della loro perizia teatrale.

Giovedì 27 giugno, al mattino, c'era l'attesa conferenza della presidente nazionale ENS, Ida Collu, su <<Managing Policy for the deaf community>>, cioè la politica comunitaria dei sordi, mentre nel pomeriggio è stato il "poeta del silenzio, Renato Pigliacampo, con Identità of the leader as a process of identification for young people" ad esporre con tesi più semplici la complessità del suo tema sull'identificazione del popolo sordo. Dopo cena, finalmente relax con giochi e sorprese.

Venerdì tutto di relax alla piscina di "Hydromania", fino a sera, e dopo cena si sono visionate (e valutate) le videocassette con i filmati girati e montati da Daniele Le Rose. Sabato conferenza di Ronit Leven su "Leadership in Francia", mentre nel pomeriggio era in programma una partita al pallone e, dopo cena, tutti in un bar tipo "pub" romano. Domenica 30 giugno c'è stata l'attesissima trasferta in pullman a Napoli, dove Anna Di Pierno, sorda napoletana DOC, ha fatto da guida tutto il giorno presentando la città del Vesuvio e l'ENS partenopeo, e la sera, sempre a Napoli, si è gustata una vera pizza napoletana in un caratteristico locale napoletano, prima di tornare, ad ora non troppo indecente, a Roma.

Lunedì di studio al mattino, con Paolo Girardi che ha presentato il "Ruolo Leadership", mentre il pomeriggio è stato dedicato prima allo sport, con la seconda parte del torneo di calcio non ultimate nel weekend. Quindi, Ginetta Rosato, collaboratrice "storica" dell'ENS, ha condotto il gruppo di giovani sordi europei alla scoperta della storia di Roma tra le sue celebri fortificazioni antichissime, una lezione dal vero di notevole portata e anche assai gradevole per la curiosità dei giovani.

Martedì mattina, 2 luglio, i ragazzi dell'EUDY hanno potuto vedere e ammirare i preziosi oggetti e gli ornamenti antichissimi custoditi nel museo del Vaticano, quindi nel pomeriggio è stato concesso ai giovani il tempo libero per girovagare per Roma.

Mercoledì 3 luglio, si è tenuta l'assemblea dell'European Union Deaf Young, per discutere le varie questioni relative alla situazione dei giovani sordi in Europa, per prospettare i programmi futuri e per eleggere il nuovo staff che guiderà l'EUDY fino al prossimo Congresso giovanile. Le elezioni hanno confermato il portoghese Amilcar Morais alla carica di presidente, e la francese Ronit Leven a vice presidente, mentre tre nuovi membri, Philip Marlies e Anne hanno sostituito membri uscenti perché oltre i limiti d'età, tra cui l'italiana Vannina Vitale, e quindi si è scelta la sede per il "Camp" successivo, nel 2004, affidandone l'organizzazione all'Olanda.

Durante la cena, ogni Paese partecipante ha offerto al Paese organizzatore un dono tipico della propria terra, mentre dopo il pasto serale si è effettuato un breve spettacolo teatrale.

Giovedì mattina, 4 luglio, l'assemblea giovanile ha redatto la valutazione conclusiva del "Camp" tenutosi a Roma, tutti si sono dichiarati soddisfatti, quindi valutazione positiva. Il presidente Morais ha espresso vivo ringraziamento alla Sede Centrale ENS, il <<Mason Perkins Deafness Fund>>, che si è anch'esso attivato per dare il suo competente contributo d'esperienza organizzativa, ed i suoi colleghi dell'Esecutivo EUDY, tra cui in particolare all'italiana Vannina Vitale.

Tempo libero nel pomeriggio, quindi cena, tipo "di gala" e gran festa, indimenticabile in un ristorante tipico romano, durata tutta la notte tra gioia collettiva, sorrisi scambiatisi di soppiatto e fiumi di lacrime spalla a spalla constatando che quel Camp era già finito e che le valigie erano pronte in albergo per la triste partenza alla chetichella, con gli occhi rossi e senza più lacrime... proiettandosi però nel futuro e verso nuovi orizzonti (da Maria Beatrice D'Aversa)

4° Vacanza studio del Comitato Giovani Sordi

Dal 3 al 7 settembre 2002 si è tenuta a Formia (Latina), presso la <<Casa di ferie>> gestita dalle suore salesiane dei sacri cuori dell'Istituto "Filippo Smaldone", la quarta "Vacanza Studio" riservata ai giovani sordi che intendevano conoscere la storia dei sordi per eventualmente impegnarsi a guidare più avanti l'associazione stessa. Quella "Casa", che sorge sulla spiaggia di fronte ad un Mare Tirreno incontaminato, è un luogo che si addice particolarmente ad una vacanza-studio.

Il periodo scelto per convocare i giovani di tutta la Penisola, subito dopo agosto e a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, non è stato tuttavia il più ottimale per favorire la partecipazione di un gran numero di studenti delle scuole superiori, ma i quattro giorni di vacanza e di studio trascorsi a Formia con una puntata nell'isola di Ponza, sono stati utili ed esaltanti per coloro che hanno aderito, anche per l'impegno organizzativo, da parte del Comitato Giovani Sordi Italiani, CGSI.

La vacanza studio, era stata preparata per affrontare tre argomenti essenziali per quei giovani che si propongono, nel prossimo futuro, di guidare l'Ente Nazionale Sordomuti:

- <<Conoscere la storia dell'ENS>>, di cui è stato relatore Franco Zatini, Vice presidente nazionale dell'ENS;
- <<Personaggi storici dell'ENS>>, tenuto da Luigi Lerosé, vice presidente del CGSI;
- <<La Leadership>>, argomento approfondito dal giovane tecnico bresciano Paolo Girardi.

Nel pomeriggio di martedì 3 settembre sono cominciati ad arrivare, alla spicciolata, i vari partecipanti, sistemazione nelle camere dell'Istituto, dopo la cena, il vice presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani, Luigi Lerosé, ha tenuto un discorso di benvenuto. Mercoledì mattina, è stato il membro direttivo dell'ENS, e vice presidente, Franco Zatini, dopo aver porto ai presenti il saluto affettuoso e l'augurio di buon lavoro da parte della presidente nazionale, Ida Collu, ad illustrare il cammino dell'associazione dei sordomuti, dal 1932, quando si misero le basi durante il Raduno di Padova, ai nostri giorni.

Nel pomeriggio, è stato Luigi Lerosé a presentare la sua relazione, le figure storiche di sordi che hanno costruito l'Ente Nazionale Sordomuti e che hanno onorato l'ENS. Dopo cena, un po' di relax con giochi a sorpresa. Giovedì 5 settembre, era in programma una gita culturale all'Isola di Ponza, situata nel mar Tirreno, al lago di Gaeta ed a sud del promontorio del Monte Circeo. Quell'isola, per lo più formata da rocce vulcaniche, presenta un rilievo assai aspro, con una serie di dossi. Il flusso turistico è in costante aumento, per la bellezza unica di quell'isola, la maggiore dell'arcipelago delle Ponziane.

Dopo il ritorno a Formia e la cena all'Istituto Smaldone, è stato proiettato un filmato girato da Daniele Le Rose, "borsista" dell'Università Gallaudet di Washington, esperto in cultura internazionale dei sordi. Venerdì 6 settembre, Paolo Girardi, pure lui ex borsista dell'Università USA "Gallaudet", ha spiegato il significato del termine <<leadership>>, parola inglese composta da leader, capo e -ship, suffisso che esprime condizione, cioè <<funzione di guida>>, che devono essere le doti di un capo, anche del capo del Comitato Giovani Sordi Italiani.

A cena, c'è stato preparato un banchetto tutto speciale, concluso con una torta anch'essa molto speciale, quindi è stato presentato uno spettacolo teatrale. E sabato, dopo colazione, saluti e abbracci e ritorno alle proprie città, con un'esperienza in più, quella di avere meglio appreso cosa è l'Associazione ENS, voluta dai sordi, costituita dai sordi, e che persegue "l'unione di tutti i sordi", ed i giovani d'oggi saranno domani i dirigenti di quest'encomiabile associazione. I partecipanti al soggiorno di studio a Formia hanno dichiarato la loro piena soddisfazione, auspicando per il futuro altre interessanti vacanze-studio per la formazione dei giovani sordi (da Maria Beatrice D'Aversa).

4° Assemblea Nazionale Giovani Sordi

La quarta Assemblea del Comitato Giovani Sordi Italiani, CGSI, si è tenuta a Norma (Latina) dal 6 all'8 dicembre 2002. L'arrivo dei giovani delegati, dalle diverse Province, è iniziato la mattina di venerdì 6 dicembre ed alle ore 15 dello stesso giorno, nel Salone Conferenze dell'Hotel <<Villa del Cardinale>>, sono iniziati i lavori dell'Assemblea Giovanile, su un tema che è già un programma: <<I giovani e il futuro: idee, proposte e attività>>. A presiedere l'Assemblea è nominata Lucia Maran; vice presidente è Simone De Palma, scrutatori sono Alessio Di Renzo, Raffaele Cagnazzo e Stefania Lerosé e a fungere da verbalizzante è chiamata Francesca Malaspina. Alle ore 15 iniziano i lavori assembleari. Viene data la parola alla Presidente Nazionale ENS, Ida Collu, che nel suo brillante discorso ha ricordato come la Dirigenza dell'Ente Nazionale Sordomuti è particolarmente attenta alle problematiche e alle necessità dei giovani sordi, saranno infatti loro, nell'imminente futuro, che dovranno assumere la guida dell'ENS.

Quindi la presidente uscente Beatrice D'Aversa, porgendo il suo saluto e quello dei suoi colleghi, i "tre Luigi", Ambrosio, Capocasale e Lerosé, (tutti e quattro in scadenza di mandato per limiti di età invalicabili), ha evidenziato l'attività svolta dal gruppo giovanile nel trascorso biennio, dalla partecipazione all'Assemblea elettiva a Chia (CA), l'ottobre 2000, alla "Festa di Carnevale, febbraio 2001. Poi l'assemblea locale del CGSI a Perugia, il 22 aprile, la Relazione "di uno studente italiano alla Gallaudet University", tenuta a Padova il 3 giugno, quindi il Seminario "Identità del Sordo", il 16 giugno a Firenze, trasferimento il 28 e 29 ad Anzio per il seminario formativo dei Quadri Dirigenti dei dipartimenti e settori "ENS", quindi in luglio partecipazione di tre ragazzi sordi italiani ed un accompagnatore al Campo Estivo Giovanile Junior tenutosi in Portogallo, poi effettuazione di <<Attività collaterali>> in concomitanza dei XIX Deaflympic di Roma 2001, dal 18 al 31 luglio, quindi la 3° vacanza-studio "Possiamo fare il film?", a Perugia, dal 4 all'8 settembre. In occasione del 50° anniversario della WFD, i giovani del CGSI hanno preso parte, come volontari dello Staff, agli esaltanti eventi del 50° Anniversario di Fondazione WFD, dal 27 al 30 settembre e il 10 novembre successivo, a Foggia, sono stati protagonisti del Seminario tenuto su <L'esperienza di un'insegnante di lingua in diverse paesi & Gallaudet University".

Il 2002 è iniziato, il 19 gennaio a Padova, con una relazione tenuta colà da Luigi Lerosé su "Cultura Sorda", mentre il 23 dello stesso mese i giovani sordi hanno avuto una particolareudienza concessa dal Papa Giovanni Paolo II, poi intervento del presidente CGSI nel programma televisivo RAI "10 minuti di...", quindi a Salerno, il 9 marzo, partecipazione al Seminario su "L'AIDS in generale e pratica di sesso sicuro" di Michele Castiglione e "Scientifico dell'AIDS" dei dottori Vincenzo Forcellino e Antonio Apicella ed a Trieste, il 13 aprile, altro seminario su "Cos'è l'interprete?" di Pino Amorini. Il 12 maggio, a Torino partecipazione di un membro alle elezioni presidenziale del Gruppo Giovanile torinese ed il 18 di quel mese ancora giù, a Foggia, per un altro seminario, "Il mondo dei sordociechi" di Steven Collins ed il 1° giugno ancora su, a Venezia per il Raduno del Gruppo Giovani Sordi Veneziani.

Il 2 giugno un membro del CGSI si è recato a Firenze per il seminario "I giovani Sordi di oggi e di domani", quindi il 20 giugno un altro membro si è recato a Milano per l'incontro dei quadri dirigenti dei dipartimenti settori e comitati ENS ed a Roma, dal 24 giugno al 5 luglio, si è tenuto l'European Deaf Young Camp ed in settembre, dal 3 al 7, a Formia è stata organizzata la 4° vacanza-studio "Un secolo Sordo...in fotografie".

L'intensa attività del CGSI è proseguita in settembre dal 19 al 22 a Salerno, con la relazione Il cammino del CGSI, tenuto da Luigi Lerosé e Luigi Capocasale in occasione dei Giochi Senza Barriere Internazionali. Intervento e collaborazione dei giovani sordi in occasione alle festa del 70° anniversario dell'ENS, a Padova, Roma e Trevignano Romano, dal 26 al 29 settembre 2002. Poi il 18 e 19 ottobre, a Roma partecipazione all'incontro di tutti i componenti dei quadri dirigenti dei dipartimenti settori e comitati ENS. Dal 8 al 10 novembre, partecipazione a Parigi di due membri alla festa del 10° anniversario del gruppo giovani francesi e a Padova, il 9 novembre, relazione e intervento di un membro alle attività internazionali (EDYC e WFDJ) attraverso racconti di esperienze personali. All'istituto "Magarotto" di Padova, il 15 novembre, relazione "Il CGSI e le sue funzioni".

Al termine della lunga e ammirata esposizione tecnica esposta da Beatrice D'Aversa, i delegati hanno fatto interventi e hanno approvato il lavoro svolto ed il successivo rendiconto economico. Luigi e Maria Beatrice hanno poi distribuito il Regolamento R.O.I. a tutti i delegati e osservatori che hanno cominciato discussioni su progetti futuri. Dopo la cena, serata di relax con sorpresa, c'era Maurizio Scarpa ha fatto uno spettacolo che ha messo tutti di buon umore. La mattina seguente è arrivata Serena Corazza, membro della WFD, che ha delucidato ai giovani la funzione del Movimento Giovanile dei sordi, poi si è ripreso a discutere sulle modifiche da apportare al del R.O.I. (Regolamento Organico Interno) che dovranno essere poi sottoposte alla verifica del Consiglio Direttivo dell'ENS per l'approvazione definitiva.

Si è quindi lavorato per preparare le elezioni del Presidente e dei nuovi membri del Comitato Giovani Sordi Italiani, che hanno dato i seguenti risultati:

- per le cariche di Consigliere: Ferrara Claudio 19 voti, Insolera Humberto 18 voti, Di Monte Chiara 14 voti, Petrone Roberto 11 voti, Ermini Emanuela 10 voti. Per la carica di Presidente: Petrone Roberto 17 voti.

I nuovi eletti, che hanno accettato la carica, sono dunque Petrone Roberto, presidente, e i consiglieri Ferrara Claudio, Insolera Humberto, Di Monte Chiara ed Ermini Emanuela. La sera c'è stata una grande festa, naturalmente con una gustosa offerta dai membri uscenti del CGSI. Dopo la cena i vecchi membri hanno proposto ai nuovi membri del CGSI di fare uno spettacolo che hanno preparato e presentato loro stessi, "GRAZIE" che è stato gradito da tutti, seguito da "La storia del CGSI", ascoltata con interesse dai giovani presenti. L'ultimo giorno, domenica, i delegati hanno fatto delle proposte per l'attività futura del Comitato Giovani. Il nuovo presidente, Roberto Petrone, ha assicurato che il suo primo impegno, è di lavorare assiduamente per il futuro dei giovani sordi italiani. Il Consigliere Direttivo dell'ENS, Angelo Santoro, che è il referente del CGSI presso l'ENS Centrale, e il presidente uscente del CGSI, Beatrice D'Aversa, hanno manifestato commossi la loro viva partecipazione al passaggio dei poteri dal Comitato uscente a quello entrante, ringraziando pure Vannina Vitale, che ha tanto collaborato sia con EUDY sia con il CGSI, ed è stata per tutti i giovani sordi italiani come punto riferimento.

Un vivo ringraziamento è andato pure al Consiglio Direttivo ENS che ha sempre supportato le necessità dei giovani, e pure a Serena Corazza, per il suo lavoro e i suoi preziosi suggerimenti, soprattutto in merito del R.O.I. Per ultimo, la presidente uscente del CGSI, ha voluto ringraziare i suoi cari colleghi uscenti, i <<tre Luigi>>, che hanno sempre supportato e sostenuto il progresso del movimento giovanile dei sordi, raccomandano ai nuovi membri di impegnarsi altrettanto alacremente per il futuro del CGSI, la squadra c'è, i giovani sono in gamba e possono, anzi devono coinvolgere altri giovani sordi nel loro Comitato.

Maria Beatrice D'Aversa e i <<tre Luigi>>, Capocasale, Ambrosio e Lerose, hanno assicurato che la loro esperienza, maturata alla guida del movimento giovanile dei sordi italiani, farà in modo che il CGSI resterà per sempre nel loro cuore, e mai dimenticheranno tale impegno e la ricchezza di valori morali e sociali che hanno potuto ottenere, ed augurano al nuovo Comitato Giovani Sordi Italiani di lavorare con altrettanto impegno e se possibile di più. Un caro saluto a tutti (da Maria Beatrice D'Aversa, Luigi Lerose, Luigi Capocasale e Luigi Ambrosio).

1° Convocazione CGSI – 7/8 Febbraio 2003 a cura di Roberto Petrone

Nei giorni 7 e 8 Febbraio 2003 sono stati svolti i lavori della prima riunione del Comitato Nazionale CGSI presso l'ENS - Sede Centrale con un rappresentante per il CGSI del Consiglio Direttivo ENS - Sig. Angelo Santoro.

Dopo 2 giorni di intenso lavoro i contributi sono stati notevoli per la riorganizzazione della funzione CGSI con approvazioni di attività per il 2003:

- Assegnazione incarichi del Comitato Nazionale CGSI;
- Nomina del segretario;

- Proposta della Programmazione Attività Annuali 2003 del CGSI al Consiglio Direttivo ENS;
- Riordino delle denominazioni e funzioni delle rappresentanze periferiche;
- Nomina dei delegati al WFDY CAMP – Canada.

Il Comitato Nazionale CGSI è composto, dopo l'assegnazione degli incarichi, dal Presidente Roberto Petrone, dal Vice Presidente Claudio Ferrara e da tre membri, Chiara Di Monte, Emanuela Ermini e Humberto Insolera. La segretaria nominata dal Comitato Nazionale CGSI è la signora Angela Amato.

Si è discusso delle proposte per le attività del CGSI per il 2003 con molti momenti di incontro-formazione per i giovani Sordi italiani, affinché ci sia una migliore conoscenza di gestione del CGSI a livello provinciale e regionale. Inoltre, si è discusso circa la riorganizzazione delle denominazioni e funzioni delle rappresentanze periferiche al fine di una maggiore chiarezza e stabilità del valore del CGSI, nel rispetto del Regolamento Organizzativo Interno (ROI).

Il Comitato Nazionale CGSI ha deliberato i nominativi dei delegati per la partecipazione al WFDY CAMP - CANADA con i seguenti membri del CGSI: Di Monte Chiara, Ermini Emanuela, Ferrara Claudio, Insolera Humberto. Questa delegazione è stata scelta per una migliore diffusione del concetto di Leadership, al ritorno in Italia, nella 5° Vacanza-Studio 2003. Inoltre, il tempo per l'iscrizione è stato stabilito quasi in scadenza, per cui per questa manifestazione non è stato possibile effettuare la selezione attraverso i curriculum vitae.

L'obiettivo prefissato di questa 1° riunione CGSI è valorizzare i CGSI a livello provinciale e regionale in tutta Italia per poter sfruttare il vivaio CGSI per i futuri dirigenti dell'ENS. L'anno 2003 è stato previsto come anno di formazione dei giovani Sordi italiani per la gestione culturale, politica e sociale.

La pagina web CGSI, all'interno del sito ENS, è diventata una risorsa fondamentale per il mondo dell'informazione, per cui il Comitato Nazionale CGSI sfrutterà al massimo questa potenzialità. Ormai, è diventato un punto di riferimento solido e fruibile per coloro che usano il mondo della realtà virtuale di Internet. Al fine di una migliore diffusione e maggiore informazione, si è sottolineato l'importanza di visitare spesso la pagina web del CGSI e del sito ENS.

Si è colto l'occasione di informare che qualunque vostra iniziativa, riguardante il mondo giovanile, saranno pubblicate nella pagina web CGSI per una maggiore diffusione. Fino ad oggi sono state ricevute molte lettere di richieste di informazioni con la posta elettronica del CGSI. Il Comitato Nazionale CGSI esprime con soddisfazione questa continua richiesta dando sempre risposte per tutti. Però, si è desiderato ricevere, sempre attraverso la posta elettronica, i commenti e/o proposte dei giovani per costruire meglio il cammino del CGSI. Un caloroso saluto da parte del Comitato Nazionale CGSI.

1° Incontro culturale-formativo CGSI - Tema: "Il valore del CGSI" a cura del Comitato Nazionale CGSI

Il 1° incontro culturale-formativo è stato svolto a Firenze il 24 Maggio 2003 con l'obiettivo di illustrare la funzione e l'importanza del ruolo del CGSI.

L'esperienza è stata condivisa da circa 40 giovani tra i 70 presenti presso la Sezione Provinciale ENS di Firenze. L'incontro è stato un successo dal punto di vista di prima partecipazione dei giovani Sordi e come punto di partenza è stato di grande utilità, quindi, il nuovo Comitato Nazionale CGSI esprime soddisfazione per il risultato conseguito.

La giornata è iniziata con il saluto del Presidente Nazionale CGSI che ha voluto ringraziare il Presidente Provinciale ENS di Firenze, Sig. Renato Aglini, per la massima disponibilità dimostrata nel primo evento organizzato dal CGSI Nazionale; il CGSI di Firenze, Sig. Gabriele Tinacci, per l'ottimo contributo organizzativo; tutti i giovani Sordi presenti per l'attenzione e l'impegno a favore del CGSI; al Comitato Nazionale CGSI per

l'impegno dimostrato in questi mesi; ai collaboratori presenti e infine al Consiglio Direttivo ENS per aver contribuito economicamente a favore del CGSI.

Il Presidente Nazionale CGSI ha illustrato l'obiettivo di questa giornata come occasione di incontro, di scambio, di riflessione, di comprensione delle nuove funzioni di guida del CGSI nel rispetto del nuovo Regolamento Organizzativo Interno (R.O.I.). Ha espresso la sua piena soddisfazione nel vedere i giovani presenti per poter condividere i lavori svolti in questi mesi dal nuovo Comitato Nazionale CGSI; oltre a ciò, ha espresso la sua gratitudine al Presidente Nazionale ENS, Ins. Ida Collu, e al Consiglio Direttivo ENS per aver mostrato sempre attenzione e sensibilità alla categoria giovanile poiché è un gesto di grande rilevanza per il futuro della comunità Sorda.

Ha informato i presenti circa gli eventi che si dovranno svolgere nei prossimi mesi: il 21 Giugno 2003 a Palermo ci sarà lo stesso evento organizzato dal CGSI di Palermo; il 25 e 26 Giugno a Roma, con la presenza del CGSI al Convegno Nazionale organizzato dal Consiglio Nazionale degli Utenti sotto il patrocinio del Consiglio dei Ministri e la 5° Vacanza Studio, a Subiaco, dal 17 al 21 Settembre 2003.

Successivamente è intervenuto il Presidente Provinciale ENS di Firenze che ha riportato i saluti del Consiglio Provinciale ENS di Firenze e ha mostrato la massima disponibilità per eventi futuri che riguardano il mondo giovanile poiché l'ENS è dei Sordi, quindi, desidera contribuire alla crescita giovanile in modo che in futuro la guida dell'ENS sia sempre rafforzata, sicura e protetta dai protagonisti Sordi.

L'incontro è proseguito con un nuovo intervento del Presidente Nazionale CGSI, che ha fatto le veci del Presidente Regionale ENS, impossibilitato a partecipare per un impegno; ha dato il benvenuto ai presenti in Toscana, città simbolo di cultura, di arte e di divertimento e si è poi augurato di rincontrare presto i giovani Sordi in altre occasioni.

Dopo il saluto delle autorità si è dato inizio alle varie relazioni a partire dalla presentazione del nuovo Comitato Nazionale CGSI, a cura di Emanuela Ermini; il ruolo del CGSI, a cura di Humberto Insolera; la storia del CGSI, a cura di Claudio Ferrara e i progetti promossi per eventi futuri a favore dei giovani Sordi, a cura di Humberto Insolera.

I lavori sono stati interrotti per la pausa-pranzo, svolta all'interno della Sezione Provinciale ENS di Firenze, con il servizio BAR offerto dal CGSI di Firenze. Si è avuta l'occasione di trascorrere un momento di conversazione, compagnia e l'opportunità di fare nuove conoscenze.

La sessione pomeridiana è stata riaperta dalla presentazione del nuovo ROI a cura di Claudio Ferrara, il quale lo ha esposto con molta attenzione e chiarezza per garantirne un chiaro esempio di applicazione; hanno fatto seguito le informazioni necessarie per partecipare alle attività promosse dal CGSI, a cura di Humberto Insolera; le istituzioni e funzioni delle rappresentanze periferiche CGSI, a cura di Roberto Petrone, con illustrazioni delle lettere di corrispondenze, lettere di convocazione e moduli preparati per la candidatura, sia a livello provinciale sia a livello regionale.

Dopo la lunga relazione, si è dato spazio alle proposte, ai chiarimenti, alle discussioni e commenti che hanno avuto l'esito positivo grazie alla chiarezza dei messaggi trasmessi e all'attenzione mostrata dai partecipanti. La richiesta maggiore dei giovani Sordi è stata quella di poter reperire tutte le informazioni illustrate in questa manifestazione. A tal fine il Comitato Nazionale CGSI ha mostrato la propria disponibilità a diffondere le informazioni attraverso la pagina web CGSI in modo tale che tutti possano conoscere allo stesso momento.

Le informazioni che sono state pubblicate a Firenze sono state inserite nel sito dell'ENS per favorire la diffusione Nazionale al fine di migliorare l'attenzione dei giovani Sordi verso la grande associazione chiamata ENS.

A conclusione di giornata, il Comitato Nazionale CGSI ha voluto consegnare dei attestati di riconoscimento alle persone meritevoli che hanno contribuito alla realizzazione del 1° incontro culturale-formativo CGSI, ossia al Presidente Provinciale ENS, Sig. Renato Aglini, al Vice Presidente ENS, Sig. Carlo Iaia, al Consiglio Provinciale ENS di Firenze, al collaboratore CGSI, Sig. Gabriele Tinacci, al CGSI di Firenze e ai collaboratori del servizio BAR.

Infine, il Comitato Nazionale CGSI ha voluto premiare due persone con infinito riconoscimento il primo premio è andato ad un bambino presente a tutta la manifestazione, Robin Di Nardo (1 anno e mezzo di età) in maniera simbolica, poiché il nuovo ROI prevede un'età massima di partecipazione fino a 30 anni (e a dimostrazione del fatto che ci si vuole occupare dei "giovini"), così il Comitato Nazionale CGSI ha voluto riconoscere questo primo evento straordinario nella storia del CGSI. L'altro premio è stato assegnato dal Comitato Nazionale CGSI al giovane Sordo Gabriele Tinacci (CGSI di Firenze) per il lavoro, l'impegno e l'attenzione dimostrata; egli ha ricevuto un buono per una notte gratuita alla 5° Vacanza-Studio promossa dal Comitato Nazionale CGSI. Il giovane Gabriele è rimasto sorpreso di questo regalo significativo e si è meritato, davvero, una bella vacanza dopo aver lavorato tantissimo, così come hanno, comunque, fatto tutti i membri del Comitato Nazionale CGSI.

Questo esempio di premio è stato deciso per riconoscere i contributi che i giovani hanno dato a favore del CGSI. In serata è stata organizzata una festa con giochi a premi. Il gioco risultato più interessante è stato il QUIZ, che verteva su domande relative al mondo dei Sordi e che ha sorpreso tante volte i presenti per le conoscenze acquisite. E' stato un quiz pieno di emozioni che ha entusiasmato tutti i presenti. Alla fine del gioco c'è stata una classifica che ha visto come 1° classificato il giovane Sordo Fabrizio Merenda di Torino, al quale è succeduto al 2° posto Giovanni Tafi di Empoli (Fi) e al 3° Claudio Ermini di Firenze. I tre vincitori sono stati premiati con una statua di David (grande, media e piccola), che rappresenta un simbolo della città di Firenze.

La giornata si è conclusa positivamente e i presenti hanno espresso la propria soddisfazione per l'essere stati presenti e per aver avuto l'opportunità di conoscere il mondo giovanile in modo approfondito.

Il Comitato Nazionale CGSI, dopo aver trascorso una giornata intensa, ha voluto esprimere il proprio ringraziamento e soddisfazione ai presenti e ha dato appuntamento alla prossima 5° Vacanza-Studio 2003, a Subiaco (Roma). Si è colto l'occasione di promuovere il valore dei giovani come il futuro vivaio dell'ENS.

WFDYS Camp "L'arte della Leadership: Cultura, Comunità e Lingua dei Segni" a cura di Roberto Petrone – Claudio Ferrara – Chiara Di Monte – Emanuela Ermini – Humberto Insolera

E' arrivato il momento di raccontarvi un'altra entusiasmante esperienza vissuta in Canada dai membri nazionali CGSI e dedicata ai giovani Sordi italiani.

L'esperienza di Canada ci ha lasciato un bagaglio ricco di conoscenze culturali, tradizioni, di scambi informativi, di incontri tra coetanei, di scambi delle varie lingue dei segni straniere, di divertimento e allegria!

Il WFDYS (World Federation of Deaf Youth Section), ossia, Federazione Mondiale dei Sordi Giovani, ha gli stessi obiettivi prefissati dal CGSI (Comitato Giovani Sordi Italiani). L'unica differenza che c'è tra il WFDYS e il CGSI riguarda l'estensione; il primo si spande a livello mondiale, mentre il CGSI è un comitato nazionale (italiano).

Il WFDYS Camp è un evento che si ripete ogni 4 anni in occasione del Congresso Mondiale organizzato dal WFD (World Federation of Deaf – Federazione Mondiale dei Sordi) e si basa su scambi culturali e formativi, con l'obiettivo di formare i giovani come leader per i vari paesi, al fine di percorrere un futuro migliore nel mondo per favorire la Comunità Sorda.

Ora passiamo all'esperienza vissuta al WFDYS Camp, svoltasi ad un'ora di viaggio dalla città di Montreal (Canada). Questo evento si è svolto dal 10 al 17 Luglio prevedendo un giorno per l'arrivo e un giorno per le

partenze dei giovani partecipanti di tutto il mondo. Il 10 Luglio 2003, al mattino, noi membri CGSI siamo arrivati all'aeroporto Dorval di Montreal (Canada) per raggiungere il Camp.

L'obiettivo prefissato dal WFDYS Camp è stato quello di trasmettere ai giovani, organizzati in diversi gruppi di lavoro, informazioni legate al tema della cultura, della storia, della leadership e tanti altri argomenti con lo scopo di formare i partecipanti a diventare leader affrontando la vita quotidiana contro le ingiustizie e le oppressioni nei vari paesi.

Per il viaggio dall'aeroporto al Camp è stato usato un bus scolastico americano proprio come quelli che, spesso, si vedono nei film americani! Durante il viaggio, alcuni hanno colto l'occasione per conoscere i primi arrivati, segnando con i segni internazionali (non è stata ancora ufficializzata e riconosciuta la lingua dei segni internazionale), mentre altri hanno approfittato per ammirare il bellissimo e dolce panorama canadese.

Una volta arrivati alla residenza del Camp, il COC (Comitato Organizzatore Canadese) ci ha accolto con tanto entusiasmo e ospitalità fornendoci vari materiali (zaini, piccoli opuscoli informativi, programma, penne, evidenziatori con orologi!, ecc) e le chiavi delle stanze, che erano predisposte per uno o due posti letto.

I compagni di camera dovevano essere tutti stranieri e sconosciuti perché la loro strategia era quella di far conoscere in maniera diretta i nuovi amici senza racchiudersi nello stesso gruppo.

La giornata del 10 Luglio l'abbiamo trascorsa conoscendoci, giocando, riposando (per i lunghi viaggi con conseguenti cambi dei fusi orari), e anche attendendo i nuovi arrivati previsti per il pomeriggio e la serata (perché in tutto eravamo circa 100 persone!).

In serata, c'è stato il raduno di tutti i giovani per la formazione dei gruppi al fine di garantire una migliore organizzazione. Il gruppo prevedeva la presenza di un leader, il quale sarebbe stato l'unico punto referente per tutto il tempo trascorso in Camp per gli appartenenti al suo gruppo. Questa strategia ha fatto sì che ci fosse un ordine inaspettato, un'organizzazione eccellente e una rapidità nelle risposte alle varie esigenze dei membri del singolo gruppo.

I gruppi erano formati da circa 10 persone e all'interno di ogni gruppo si doveva inventare un proprio soprannome per farsi radunare con minore tempo possibile a seconda della necessità del leader. Tutto questo ha funzionato molto bene!

Dal giorno seguente fino al 17 Luglio sono iniziati numerosi seminari e gruppi di lavoro così ripartiti:

- "Linguistica ed ideologia della Lingua dei Segni" di Joddy Cripps
- "Difesa individuale e di gruppo: Come essere efficiente!" di Chris Kenopic (Presidente del CAD – Associazione Canadese dei Sordi come l'ENS per l'Italia)
- "La Lingua dei Segni nella Costituzione Venezuelana" di Juan Angel De Gouveia (attualmente, Vice Presidente del WFDYS)
- "Genetica e i Sordi: la futura sfida" di Joe Murray (ex Presidente del WFDYS e, attualmente, membro del WFD)
- "Pronti, già, che cosa manca?... prima che tu prenda il ruolo di leadership" di Victoria Storikova (attualmente, Membro del WFDYS)
- "Dalla comunità Sorda alla comunità della Lingua dei Segni?" di Markku Jokinen (attualmente, Presidente del WFD)
- La prevenzione su AIDS di Michel Turgeon
- Relazione su WFD di Lijsa Kauppinen (ex Presidente del WFD)
- Deaf Liberation Front di Tomato Lichy

In altri brevi seminari (di circa 20 minuti) si sono affrontati altri temi su Sordociechi, Donne Sorde, Gay e Lesbiche, Leadership, che hanno costituito occasioni di discussioni e scambi informativi su varie esperienze avute dai giovani Sordi presenti.

Il 15 Luglio siamo stati a Quebec City per la visita turistica guidata, una bellissima città ricca di storia, in cui francesi ed inglesi hanno combattuto per i propri territori, lasciandovi molti monumenti e case di stile francese ed inglese. (Vi suggeriamo di visitarla, anche se è una piccola città).

E' stata una giornata di libera uscita, dove ognuno ha potuto visitare, passeggiare, fare degli acquisti, divertirsi in tutta libertà!

Il giorno seguente c'è stata una bellissima iniziativa con una serie di giochi divertenti, l' "Amazing Race accross Canada", che è composto dallo stesso gruppo fornito all'inizio.

L'ultimo giorno è stata un'esperienza indimenticabile perché i membri del WFDYS ci hanno fatto riunire formando un largo cerchio indiano in cui tutti i presenti ci tenevamo per mano e poi ognuno di noi ha salutato ogni partecipante, uno per volta, faccia a faccia, raccontando brevemente le varie esperienze trascorse e vissute in WFDYS Camp. Questo metodo ha permesso a tutti di salutarci in maniera memorabile e affettuosa lasciando ricordi che ancora vivono nelle nostre memorie.

L'esperienza del WFDYS Camp di Canada si è proseguita con il Congresso del WFD in Montreal, poiché l'iscrizione al Camp prevedeva l'ingresso gratuito al Congresso e questo ha permesso a tanti giovani di proseguire l'esperienza incontrandoci ancora a Montreal.

E' stata una esperienza affascinante che ha lasciato molti insegnamenti a noi membri del CGSI fornendoci un bagaglio davvero utile e pieno di risorse possibili da utilizzare in Italia. Tutta l'esperienza avuta in Canada è stata trasmessa a tanti altri giovani in occasione della 5° Vacanza Studio, che ha visto il pieno degli iscritti per merito della viva partecipazione dei giovani Sordi italiani.

Il nostro orgoglio è quello di aver raccolto tante documentazioni in relazioni, filmati su interventi e interviste, foto dei vari paesi, permettendoci una vasta documentazione da lasciare in Italia per i giovani Sordi italiani. Questo lavoro è stato preparato e svolto solo da parte nostra e alcuni paesi ci chiedono questi documenti perché ci hanno visto lavorare e raccogliere tutto.

Siamo fieri di essere riusciti in ciò e ci auguriamo di poter trasmettere in Italia, se i giovani Sordi intendono invitarci, la nostra splendida esperienza, raccontarvela da vicino e facendo provare anche a voi l'esperienza del Canada.

L'esperienza della 5° Vacanza Studio è stata conclusa con grande successo e soddisfazione per merito dell'esperienza canadese e i prossimi appuntamenti del WFDYS sono previsti in questi luoghi:

- 2005 in Svezia per il WFDYS Camp riservato ai ragazzi (13-17 anni)
- 2006 in Danimarca per il WFDYS Camp riservato ai bambini (10-12 anni)
- 2007 in Spagna per il WFDYS Camp riservato ai giovani (18-30 anni)

L'Italia sarà presente a queste varie manifestazioni con i giovani Sordi italiani e, oltre a queste iniziative a livello mondiale, ci saranno anche iniziative a livello europeo previsto nel 2004, come EUDY Camp.

Abbiamo concluso con soddisfazione questa esperienza, augurandoci altri anni di soddisfazione a livello mondiale. Il Comitato Nazionale CGSI vi invita a partecipare alle nostre iniziative italiane per poter poi avere il passaggio alle varie iniziative in paesi stranieri.

5° Vacanza Studio CGSI – Tema: “Il Potere del Gruppo” – Subiaco (Roma), 17-21 Settembre 2003 a cura di Claudio Ferrara.

All'ora di pranzo del 21 Settembre era giunto il momento di salutarci...un saluto diverso dal solito...un saluto dove ognuno di noi ci siamo guardati negli occhi, ognuno di noi sapeva che niente sarebbe stato come prima.

Ognuno, con i 5 giorni passati assieme, aveva consolidato non solo le nuove e vecchie amicizie, ma anche la forza nel stare in un gruppo con la stessa voglia di poter costruire qualcosa assieme.

Sono stati cinque giorni importanti per tutti noi.

- Importanti perché si è visto un gran numero di partecipanti (34! un record che supera ogni limite!) provenienti da 17 città diverse, con la stessa armoniosità, entusiasmo e pieni di vita!
- Importanti perché il tema principale di questa Vacanza-Studio “ IL POTERE DEL GRUPPO” ci ha tanto coinvolto, ha creato momenti di confronto, discussione, cose fondamentali per la nostra crescita.

A darci incoraggiamento e supporto è venuta, con sorpresa dei partecipanti, Ida Collu, Presidente Nazionale ENS che da anni, con i Consiglieri ENS, lavora per un futuro migliore investendo soprattutto nei Giovani con la formazione culturale e professionale!

Tanti gli argomenti affrontati nel corso della Vacanza-Studio. Lerosè Stefania è stata la prima relatrice, che ci ha raccontato la sua esperienza di MissDeaf World 2003, la prima nella storia dell'Italia. Ci ha mostrato non solo a Segni, ma anche con delle bellissime foto la sua esperienza con il gruppo di ragazze provenienti da altri Paesi del Mondo.

E' toccato, poi, a noi membri CGSI raccontare l'esperienza del Canada. Era molto attesa da tutti e con ciò abbiamo cercato di non deludere le aspettative presentando vari argomenti discussi nel corso del WFDYS Camp tenutosi in Canada dal 10 al 17 Luglio.

Gli argomenti discussi in Canada e portati in Italia sono proprio la base per la costruzione individuale che sta alla base del gruppo. Sono stati affrontati argomenti come Linguistica e Ideologia della Lingua dei Segni, Difesa (come difendersi da ingiustizie), Genetica, WFD, le Lingue dei Segni riconosciute nella Costituzione, le regole della Leadership e tanto altro ancora.

La sera invece abbiamo mostrato un lungo video sui sette giorni in WFDYS Camp e soprattutto sulle interviste fatte ai personaggi illustri nel mondo dei Sordi, come l'ex presidente del WFD Liisa Kauppinen ed il nuovo presidente Markku Jokinen, altrettanto con il WFDYS, e tanti altri ancora come un membro italiano del WFD, Serena Corazza.

Ma, oltre ai momenti di formazione, ci sono stati anche momenti di puro divertimento!! Non sono mancati i giochi di competizione, quiz, gare, tutto era coinvolto con il tema “Il potere del Gruppo” dove ogni singolo partecipava e dava un contributo alla forza del GRUPPO. E abbiamo anche lasciato una giornata libera nella mattina del 19 con giochi acquatici, con palloncini riempiti d'acqua per giocare a pallavolo, per giocare a “Granata”, “Chele di Granchio”, “La penitenza della Roulette” e tanto altro ancora!!

E inoltre abbiamo presentato una novità in più rispetto ad altre Vacanze-Studio: un relatore straniero, Ramon Woolfe. Ramon ci ha illustrato, con grande professionalità, un argomento importante come il “Teamwork” ed ha saputo coinvolgere la piena partecipazione di tutti nonostante la Lingua dei Segni Internazionale.

Nella giornata conclusiva si è svolto, su proposta di Ida Collu, un forum su “**Minoranza Linguistica o Disabili: quale termine giusto per noi?**” in cui noi Giovani dovevamo dare un nostro parere al Consiglio Direttivo ENS - Sede Centrale, sul termine giusto, segno di come al Consiglio Direttivo sta a cuore il parere di noi Giovani.

Come conclusione desideriamo rivolgere un GRAZIE a tutti i partecipanti della 5°Vacanza Studio e un GRAZIE al Consiglio Direttivo, con cui ogni giorno sempre assieme lottiamo per un futuro migliore!

Resta vivo il nostro desiderio di portare ancora molti altri Giovani nel mondo del CGSI e di continuare a lavorare sapendo che sono accanto a noi ci sono tutti i Giovani d'Italia!

Dal Congresso europeo: "Accessibilità delle informazioni per i giovani" – Parigi, 7-8 Novembre 2003 a cura di Humberto Insolera e Chiara Di Monte.

I delegati italiani al Congresso sono Di Monte Chiara ed Insolera Humberto. Arrivati in Parigi il 7 Novembre sera ed iniziavamo a presentare i nomi e le provenienze di ciascun delegato europeo. I paesi europei che hanno partecipato sono Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Portogallo, Spagna e Svezia. Partecipano, inoltre, Amilcar Morrais, il presidente EUDY, Ronit Leven, vice-presidente EUDY e gli organizzatori del congresso. Inoltre ci sono gli osservatori, tra cui 2 italiani Ambrosio Luigi, ex-membro nazionale CGSI e Paletta Massimo entrambi di Roma.

Il mattino seguente inizia l'apertura del Congresso da Ronit Leven, che è anche presidente JSF (Giovani Sordi Francesi). Lei ringrazia alla CUD di aver supportato i soldi per mantenere le spese di vitto e viaggio dei delegati europei. Inoltre lei assicura che il nostro obiettivo è di diffondere la Lingua dei Segni e l'identità dei Sordi. Poi inizia il breve saluto del presidente EUDY, Amilcar Morrais.

Verso le ore 10 del mattino inizia la relazione "Famiglia Sorda" ed operazione di solidarietà di Belkacem Saifi, vice-presidente della FNSF (Associazione per Sordi in Francia). In questa relazione racconta di Ferdinand Berthier (1803-1886) che è un'ottima persona sorda con lo stesso livello di intelligenza di Victor Hugo. Lui ha conseguito il diploma di Laurea, ha insegnato 40 anni con bambini sordi, ha insegnato 1400 bambini sordi, è la prima persona che ha creato la cultura dei sordi, ha fatto tante ricerche nella storia dei sordi, afferma che i sordi devono essere indipendenti prima del 1880, ha creato prima associazione per sordomuti in Parigi nel 1838, fu nominato cavaliere di legna d'onore nel 1849 da Napoleone III, ha creato il codice napoleonico dei sordi nel 1868. Poi racconta i particolari su quello che ha fatto.

Dopo racconta della storia della FNSF (Associazione per Sordi in Francia) cui è creata nel 1982 ed è affiliata all'EUD ed alla WFD. Inoltre FNSF ha fatto conquiste importanti, ossia ha fatto la carta dei diritti dei sordi nel 1998, ha fatto manifestazioni per la diffusione della LSF (Lingua dei Segni Francese) nel 1998, ha creato web dei sordi nel 2000. Ma le maggiori preoccupazioni della FNSF sono la riduzione dei soci sordi, il declino delle associazioni e la mancanza di collaborazione da parte dell'Unione Europea e dell'EUD (Unione Europea dei Sordi). Eppure hanno raccontato i confronti tra FNSF ed l'associazione Svedese che è molto sviluppato rispetto alla FNSF. Ancora dice che la motivazione del declino dell'azione della FNSF è che la FNSF non viaggia molto all'estero e che non c'è scambio di soldi e persone con l'estero eppure prima di concludere dice questo discorsetto "L'importante è che tutti noi dobbiamo unire!" e che se ci sono più unità diventa più forte.

Dopo di lui inizia la relazione "La comunità sorda, quali valori per la piena diffusione?" di Adrien Pelletier, il presidente della FNSF. Così spiega ed approfondisce la definizione del valore della sordità, la differenza tra valore individuale e collettivo, l'importanza della comunicazione, del contesto della comunità sorda, la proposizione dei valori dei sordi (lingua e cultura sorda, unità, partecipazione, auto-rappresentazione, patrimonio e solidarietà).

Il convegno del mattino termina verso le ore 12.00 circa con gli interventi, poi noi siamo andati a mangiare in self-service cogliendo l'occasione di chiacchierare e di scambiare le notizie provenienti da diversi paesi europei fino alle ore 14.00.

Da quel momento è iniziata la relazione "Libro del cittadino sordo e comparazione con le proposte di EYDP 2003" di Juliette Dalle, membro JSF e membro WFDYS (Federazione Mondiale dei Giovani Sordi). Egli racconta

dell'obiettivo della LCS (Livre Citoyennate Sourde) creata dalla FNSF con lo scopo di dare l'uguaglianza dei diritti dei sordi e racconta brevemente della storia della LCS e delle sue conquiste.

Poi inizia un breve film riguardante l'accessibilità delle informazioni dei giovani sordi cui racconta delle esperienze vissute nella vita dei sordi attraverso scuola, lavoro, famiglia ed università.

Dopo di questo inizia gli interventi dei delegati europei sul tema "accessibilità in informazione dei giovani sordi" e raccontavamo della situazione in ciascun paese europeo, dei problemi, delle conquiste, delle attività e così via. Iniziano gli interventi e domande, e si conclude, verso le ore 17, elencando le proposte fondamentali fatte nella giornata per poi consegnare all'EYPD (European Year of Peoples with Disabilities) nel mese di Dicembre.

Dopo la conferenza ci siamo recati al nostro hotel per cambiarci per poi andare alla festa "Yellow Party" ed abbiamo incominciato a fare chiacchiere no-stop conoscendo nuovi ragazzi sordi sia francesi, sia europei fino al mattino. La domenica pomeriggio i delegati dei paesi europei e 2 membri EUDY abbiamo iniziato a discutere, scambiare le nostre opinioni per favorire il futuro dell'EUDY fino a tarda sera.

Così alcuni delegati sono partiti di notte e noi italiani siamo rimasti fino lunedì mattina assieme alcuni delegati europei cogliendo la passeggiata notturna nella città parigina.

Al concludere abbiamo ricevuto piena soddisfazione accumulando le notizie ed eventi fatte dal congresso organizzate dai giovani francesi attraverso due giovani interpreti francesi che segnano in segni internazionali cui ci fa sentire uniti, scambiando le nostre diversità con altri sordi francesi ed europei.

Festa del 10° Anniversario CGSI a cura di Roberto Petrone

E' arrivato il momento di fare un resoconto dei dieci anni di vita del Comitato Giovani Sordi Italiani. Quello del 10° Anniversario CGSI è stato un momento molto atteso dai giovani e ha riscosso molta attenzione e partecipazione. Oltre 250 persone hanno voluto condividere la gioia di questa festa dedicata ai giovani.

La manifestazione si è conclusa positivamente con tanti momenti di ricordi accumulati in questi anni che hanno spronato i giovani a seguire la stessa strada in futuro. E' stato un momento pieno di sentimenti e riflessioni che ci ha aiutato a ricordare il nostro passato con orgoglio e soddisfazione. Grazie a quello che abbiamo vissuto insieme si è rinnovato il cammino con nuove speranze e prospettive per un futuro migliore dei giovani sordi italiani.

La festa è iniziata con la sfilata dei diversi Presidenti e Membri del Consiglio Nazionale che hanno voluto salutare i presenti. L'ultimo gruppo a salire sul palco è stato l'attuale Comitato Nazionale CGSI i cui membri hanno portato il proprio saluto. Il Presidente Roberto Petrone ha voluto fortemente ringraziare il Coordinatore Generale del 10° Anniversario CGSI – Claudio Ferrara – per l'impegno profuso in questa manifestazione e i colleghi che hanno contribuito a sostenere tutta l'organizzazione.

Alla cerimonia hanno preso parte partecipanti italiani e stranieri; Figure di alto rilievo per il CGSI come il Presidente Mondiale dei Giovani Sordi (WFDYS), il Presidente Europeo dei Giovani Sordi (EUDY), la nostra Presidente Ida Collu (ENS), il fondatore del CGSI Francesco Piccigallo e gli ultimi tre Presidenti Nazionali CGSI. Grazie alla loro presenza è stato dato uno spirito ancora più particolare a questa festa di "compleanno del CGSI", uno spirito vivo e carico di entusiasmo per fare sempre meglio la nostra missione.

La cerimonia ha avuto inizio in mattinata con l'intervento delle autorità: Presidente Nazionale CGSI, Roberto Petrone; Presidente Nazionale ENS, Ida Collu; Presidente WFDYS, Vivien Batory; Presidente EUDY, Amilcar Morais.

Dopo il saluto delle autorità, si è passati alle relazioni dei personaggi storici, primo fra tutti Francesco Piccigallo, che è stato il pioniere del CGSI; è stato lui il primo a volere fortemente creare un Comitato riservato ai giovani Sordi, che mettesse a confronto i giovani di tutto il mondo. Grazie a lui, il CGSI è nato e vive ancora oggi poiché il suo contributo per la nascita e la divulgazione fino ad oggi sono di valore inestimabile e noi intendiamo ringraziarlo vivamente.

Dopo una breve relazione di Francesco Piccigallo su come è stato creato il CGSI e le motivazioni che lo hanno spinto, i presenti sono rimasti affascinati e hanno mostrato il loro entusiasmo con un lungo applauso. Successivamente sono intervenuti i precedenti presidenti nazionali CGSI che hanno portato le loro relazioni ricordando i primi passi fatti per la costruzione del CGSI. Vale la pena elencare i nomi per le missioni compiute dai precedenti presidenti nazionali CGSI: Vannina Vitale – 1994/1996; Riccardo Ferracuti (la sua relazione viene sostenuta da Vannina Vitale per la sua impossibilità ad essere presente alla festa) – 1996/2000; Beatrice D’Aversa – 2000/2002.

Dopo di loro si è passati alla relazione di Roberto Petrone e Ida Collu. Il primo ha voluto portare un tema di riflessione sul 10° Anniversario CGSI con il titolo “La gioventù di oggi tra emarginazione e protagonismo”. Un tema che ha sottolineato il rischio di cadere in emarginazione o protagonismo dei giovani Sordi nell’era tecnologica. Sono stati presentati temi che possono influire sui processi di crescita dei bambini e dei giovani sordi italiani; ha voluto sottolineare che esiste l’ambiguità del benessere economico e culturale per cui raccomanda i giovani di proseguire nel più alto livello possibile d’istruzione per essere protagonisti nella vita.

La relazione della Collu, dal titolo “12 Maggio 1942: Passato, Presente e Futuro”, è stata utilissima per i giovani poiché ha fatto ricordare loro la storia dell’ENS che ha sempre voluto tutelare i diritti e gli interessi dei sordi italiani in maniera strenua. E’ stata una relazione di storia dell’ENS che ha aiutato a riflettere sul come proseguire nel futuro nella gestione dell’ENS. Eppure, la Presidente Collu ci ha voluto fare una sorpresa gradita portando migliaia di copie “Passato, Presente, Futuro dell’ENS” dedicate al 10° Anniversario che sono state distribuite ad ogni partecipante.

Si è avuta l’occasione di inaugurare il nuovo logo del CGSI rinnovato per due motivi precisi; il primo è legato a motivi tecnici, poiché il precedente era sprovvisto di materiali adatti per la stampa tipografica, il secondo per rispecchiare e rappresentare il nostro nuovo Comitato. A questo punto è stato promosso un concorso nazionale dedicato ai giovani per il nuovo logo CGSI. Alla fine è stato premiato il logo di Antonella Di Paola – consigliere del CGSI di Palermo, laureata all’Accademia di Belle Arti a pieni voti (110/110 e lode) – una promessa per il futuro del CGSI.

Tale logo è stato reso pubblico in occasione del 10° anniversario con la nuova bandiera portata dal rappresentante del CGSI di Palermo, che ha condiviso la sua gioia per la vittoria. Il CGSI Nazionale le ha conferito un premio economico.

Dopo l’inaugurazione, c’è stato l’intervento del Presidente Mondiale dei Giovani Sordi di nazionalità danese, Vivien Batory, che ha esposto la sua relazione riguardo al WFDYS e i relativi obiettivi, le attività già svolte, quelle da svolgere, i progetti conseguiti positivamente e quelli da raggiungere nei prossimi tre anni fino alla fine del suo mandato.

Sono state anche proiettate tutte le foto scattate in tutti i 10 anni, a partire dal 1994 al 2004 ed in conclusione si è giunti ad un breve dibattito sugli argomenti proposti in mattinata.

Dopo la pausa del pranzo si è avuta l'occasione di fare delle chiacchierate tra amici che non si vedevano da parecchio tempo. E' stata un'occasione irripetibile per rivedere e riparlare del proprio passato tra i giovani che hanno vissuto insieme ai tempi della scuola.

Nel pomeriggio il convegno è ripreso con la relazione del Presidente Europeo dei Giovani Sordi Amilcar Morais di nazionalità portoghese, il quale ha mostrato la struttura dell'EUDY con i suoi successi conquistati negli ultimi anni e le trasformazioni che ha avuto in Europa sotto la sua carica.

A seguire è intervenuto Mauro Mottinelli che ha mostrato la strada da percorrere fino all'Università; un mondo in salita per via dei problemi che i giovani sordi incontrano al momento dell'iscrizione, dello studio, degli esami. Si è avuta l'occasione di apprendere alcune informazioni relative all'incontro svoltosi a Roma nel 2002 con studenti universitari presso la Sede Centrale ENS per l'andamento delle Università italiane con le persone sorde. Quest'intervento ha riscosso maggiore attenzione poiché sono seguite richieste di approfondimento. Segno che tutto ciò suscita interesse verso il mondo della cultura.

Finita la relazione è entrato Salvatore Triolo che ha voluto ripercorrere i diversi momenti trascorsi tra i giovani Sordi italiani fino ai nostri tempi. Egli ha sottolineato l'importanza dell'identità e della consapevolezza delle proprie azioni; un modo per sollecitare i giovani a riflettere sui valori morali che possono favorire e migliorare i benefici possibili in Italia.

Si è giunti poi, alla visione di diversi filmati che sono stati montati da Claudio Ferrara con la collaborazione di Stefania Lerosé, dove sono stati ripercorsi gli ultimi 10 anni. E' stato un momento unico dove tutti hanno potuto conoscere il passato del CGSI dal vivo e rivedere i personaggi che hanno dato vita al comitato.

La giornata si è conclusa con una cena al ristorante dove si è avuto il piacere di condividere alcuni momenti di allegria e divertimento con il famoso comico Stefano Orselli di Massa Carrara (Toscana) che è stato invitato per festeggiare con i giovani sordi. Con la sua simpatia, fantasia ed allegria, i presenti sono rimasti soddisfatti per lo spettacolo al quale ha dato vita divertendo moltissimo.

Tutti hanno gradito la torta con su stampato il nuovo logo del CGSI, per la bontà e per la bellezza.

Finita la festa, tutti hanno lasciato il ristorante con grande soddisfazione e complimentandosi con noi per il successo che tale evento ha riportato, rendendo questo 10° anniversario una festa indimenticabile.

Il CGSI si prefigge di giungere ai 25 anni per festeggiare ancora e per rivivere insieme questi splendidi momenti nella speranza di rivederci ancora! Si è colto l'occasione di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del 10° Anniversario CGSI con un gentile e vivo GRAZIE.

FORUM EUROPEO DANIMARCA - 26-29 AGOSTO 2004 - a cura di Roberto Petrone ed Emanuela Ermini

Il Forum Europeo organizzato dal Comitato Giovani di Danimarca è stato finanziato dal progetto UE per cui siamo stati invitati ed ospitati per seguire quest'attività di formazione. Il contributo economico prevedeva la copertura del 70% delle spese sostenute per ogni Paese e l'Italia attraverso il CGSI è stato finanziato dall'UE e dal Consiglio Direttivo ENS per il restante 30%.

Inoltre, la partecipazione era riservata ai membri del Comitato Giovani di ogni Paese poiché dopo il Forum Europeo era prevista l'Assemblea Europea per il rinnovo delle cariche dell'EUDY (Unione Europea dei Giovani Sordi).

Il Comitato Nazionale CGSI ha approvato all'unanimità di mandare i propri rappresentanti in Copenaghen Roberto Petrone ed Emanuela Ermini per seguire tutto il progetto europeo. L'obiettivo di questa partecipazione

italiana è stato di raccogliere le informazioni per portare i filmati e le foto alla 6° Vacanza Studio CGSI di Palermo.

Copenaghen è una città di biciclette e la situazione quotidiana è molto tranquilla e pulita. La situazione tra i Sordi di Danimarca è più avanzata rispetto all'Italia per i programmi televisivi e i servizi riservati alle persone Sorde. Ma ultimamente la politica danese è ferma e i risultati non si sono visti da un po' di tempo. In Italia, la situazione politica sta crescendo e i frutti stanno per arrivare, quindi c'è ottimismo anche qui.

Ora ripercorriamo i momenti più importanti trascorsi a Copenaghen. Al momento del nostro arrivo anticipato presso il Circolo Ricreativo di Copenaghen, che è la sede del Forum Europeo, abbiamo avuto la possibilità di visitare la sede e i servizi offerti. E' stata una bella visita che ci ha colto di sorpresa per i servizi che hanno pensato di promuovere. Specifichiamo i servizi più particolari che sono: incontro serale di ogni giovedì riservato ai giovani sordi fino all'età di 17 anni per socializzare e divertirsi insieme attraverso i giochi a disposizione del circolo; il centro di fisioterapia al circolo per le persone sorde che hanno problemi fisici. Sono due servizi che in Italia non sono molto diffusi e sarebbe una buona idea promuoverli.

La sera del 26 Agosto è stato il momento delle presentazioni di ogni Paese Europeo e i presenti erano 34 giovani Europei compreso l'Italia con il CGSI.

Ognuno si è fatto portavoce della situazione del proprio Paese per quanto riguarda i giovani Sordi, le difficoltà e le facilitazioni che trovano nel cercare lavoro. Da parte nostra abbiamo mostrato la situazione positiva dei giovani Sordi in Italia per quanto riguarda la partecipazione attiva, un esempio è rappresentato dal record di presenze alla 6°Vacanza Studio, ben 74 partecipanti. Siamo stati fieri di essere riusciti a dimostrare che l'Italia è migliorata poiché si è visto molto che dai giovani stranieri gli italiani sono visti come poco affidabili a cause dei problemi sorti per via degli eventi successi alle Olimpiadi 2001. E noi abbiamo trovato queste difficoltà nel recuperare la fiducia verso l'Italia però alla fine i fatti parlano chiaro; siamo un altro gruppo di persone che intendono dare maggiore spazio al progresso e al cambiamento.

Negli altri Paesi europei ci sono molti problemi giovanili come è stato visto nel filmato alla 6° Vacanza Studio CGSI. E' stata una sorpresa sapere che l'Italia e la Svezia sono i Paesi migliori per l'organizzazione. Di questo, ne siamo fieri.

I Paesi presenti erano: Italia, Svezia, Germania, Lettonia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Spagna, Irlanda, Serbia – Montenegro, Svizzera, Islanda, Gran Bretagna e Malta.

Le relazioni sono state veramente interessanti e, soprattutto, nuove visto che i relatori sono tutti giovani universitari, quindi hanno voluto portare temi di alto livello per dare maggiore impulso al movimento giovanile. Gli argomenti presentati sono: "Standards of existential ethics" di Alex Stensholm, "Deafness and Genetics" di Joe Murray, "Deafism" di Patrik Nordel.

Oltre a queste relazioni è venuto il Presidente EUD che ci ha salutato e fatto la relazione riguardo all'EUD.

Finito il Forum Europeo si è passati ai lavori dell'Assemblea Europea EUDY che sono stati svolti con lunghi dibattiti per le modifiche del regolamento. Ci sono stati interventi di protesta per le mancanze delle attività che dovevano fare in questi ultimi due anni come il CAMP EUDY in Olanda che è stato sospeso. L'ex Presidente dell'EUDY, Amilcar Morais, ci ha risposto che ci sono stati problemi all'interno del Consiglio EUDY, che alcuni membri sono spariti nel silenzio e ancora non si conosce la motivazione. Sono stati comportamenti incredibili e inaccettabili per cui l'ex Presidente EUDY si augura che ciò non accada di nuovo in futuro.

I candidati erano soltanto 4 e andava quasi sospeso però la maggioranza ha voluto fare lo stesso il Consiglio ma in maniera provvisoria per un anno per dare una continuità e nuove risorse per dare passione e interesse all'EUDY che sta attraversando un momento difficile. A questo punto, ci si rivedrà tra un anno all'Assemblea Straordinaria che il nuovo Consiglio EUDY che si dovrà organizzare nel mese di Ottobre o Novembre 2005 circa.

A causa di questa decisione di eleggere soltanto quattro membri non si è potuto votare, ma solo accettare o respingere tutti. La maggioranza ha accettato questi nuovi membri e dall'Assemblea è stato deciso che l'EUDY CAMP si farà in Irlanda nel 2006 e l'Ungheria ha perso la concorrenza per il CAMP.

Il nuovo Consiglio EUDY è formato da Thomas PHILIP, Presidente di Danimarca, Claire DOWDICAN, Consigliere di Inghilterra, Carolina Inés Medina ALSONSO, Consigliere di Spagna, Seán HERLIHY, Consigliere di Irlanda che sarà anche il punto referente per l'organizzazione dell'EUDY Camp 2006.

Concludendo, vogliamo ringraziare il Comitato Giovani di Danimarca per l'ottima ospitalità e per questa opportunità concessaci; altresì vogliamo ringraziare il Consiglio Direttivo ENS per il contributo economico elargito, sostenendo così il nostro obiettivo di partecipare, raccogliere informazioni e portarle ai giovani partecipanti della 6°Vacanza Studio CGSI.

6° Vacanza Studio CGSI – Tema: “Lo sai che...” – Isola delle Femmine (Palermo), 01-05 Settembre 2004 a cura di Emanuela Ermini.

Nel mattino del 1 Settembre sono iniziati i primi incontri con ragazzi provenienti da tutta Italia, tutti ansiosi di trascorrere questa Vacanza Studio con l'obiettivo di fare nuove amicizie e scambi culturali.

La 6° Vacanza Studio è stata svolta presso il Villaggio Saracen sito a 10 Km dalla città di Palermo. Da lì si è potuto godere il bel panorama dell'Isola delle Femmine e il mare della Sicilia sotto il forte sole siciliano!

I partecipanti, in totale, erano 76 persone incluso il Comitato Nazionale CGSI e con questa massiccia presenza, il CGSI segna un altro record di affluenza rispetto ai 10 anni trascorsi e con ciò siamo felici di essere riusciti ad avere l'attenzione e l'interesse dei giovani nei confronti di questo Comitato.

I numeri parlano chiaro! In Italia ci sono moltissimi giovani che saranno i protagonisti del futuro dell'ENS e della Comunità Sorda per cui siamo fiduciosi di vedere un futuro migliore in Italia.

Il tema “Lo sai che...” ci ha dato la possibilità di arricchirci permettendo di acquisire nuove conoscenze di cultura generale. Le relazioni presentate sono state tutte diverse e interessanti, sono state spunto di molte riflessioni e una nuova consapevolezza del valore di ogni persona e dell'ambiente.

Gli argomenti presentati sono:

- **“L'esperienza di un regista teatrale” di Quattrocchi Angelo** che ha saputo portare tutte le sue esperienze da regista e le possibilità di entrare nel mondo del Teatro con una corretta preparazione iniziale. La sera seguente è stata fatta una divisione in gruppi, i quali hanno avuto il compito di creare dei mini spettacoli teatrali ed è stato molto divertente e creativo!

- **“L'esperienza di un borsista italiano in Gallaudet University” di Cagnazzo Raffaele** che ha saputo dare moltissime informazioni utili a tutti giovani partecipanti su quell'unica Università al mondo per Sordi. Si è parlato di come viene accolto un borsista, della programmazione annuale sulle attività da svolgere, dell'organizzazione dell'Università. Dopo la sua relazione, ci ha mostrato anche dei filmati e delle foto che ci hanno incuriosito tanto.

- **“Unicef e i diritti dell’infanzia” di Maria Rosa Cuccia Coppola (UNICEF Italia).** Anziché invitare l’Amnesty International, abbiamo invitato l’Unicef poiché l’Amnesty della Regione Sicilia era impreparata e non sapeva cosa portare come relazione. Un’azione che ci ha colto molto di sorpresa! Inoltre non ci rispondevano mai e questo ci ha costretto a lavorare di più. Per fortuna, abbiamo trovato l’Unicef con Maria Rosa molto disponibile e preparata! Con lei sono stati affrontati i temi dei diritti calpestati dei bambini di tutto il mondo e i problemi umanitari, i quali hanno una catena viziosa che è molto difficile spezzare, ma non impossibile. Ci ha fatto capire che i diritti umani sono importantissimi, soprattutto, nei loro casi come i bambini poveri e l’Unicef rappresenta uno dei loro punti di salvezza per difendere i loro valori e la loro dignità.

- **“Una pace verde per il futuro” di Luca Antonini di Greenpeace** che ci ha fatto vedere tanti filmati sulle loro frequenti lotte contro gli abbattimenti illegali degli alberi, il trasporto del petrolio eseguito illegalmente; in particolare, si è soffermato sulle persone che difendono i diritti dell’ambiente e degli animali al rischio estinzione e infine sul grande problema dell’OMG (Organismi Geneticamente Modificati) che possono provocare allergie e problemi alla salute di alcune persone. Un esempio citato: un tipo di granoturco viene mescolato assieme alla nocciola per produrre pasta, nella quale, però, all’interno c’è la nocciola. Alle persone allergiche alla nocciola viene presentata della PASTA che in realtà è un OGM; si scatena un’allergia che potrebbe essere ricondotta alla pasta, ma in realtà la colpa è la modifica e l’inserimento della nocciola per produrre di più. Una spiegazione complessa che merita di avere maggiore approfondimento.

Ci ha dato la possibilità di conoscere il mondo dove viviamo ogni giorno soprattutto le notizie date alla televisione che molti di noi Sordi non abbiamo avuto la possibilità di seguire per la mancanza della sottotitolazione o servizi d’interpretariato in Lingua dei Segni Italiana.

- **Le relazioni del CGSI a cura di Ermini Emanuela e Petrone Roberto sul Forum Europeo e all’Assemblea dell’EUDY** svolto in Copenaghen (Danimarca). Di questo, se ne parlerà in un altro articolo. Oltre alle relazioni, abbiamo mostrato i filmati e le foto del Forum Europeo.

- **“Le basi della Leadership” a cura di Ferrara Claudio** che serviva ai giovani per capire il ruolo del leader ed è stata un’occasione per capire come si gestisce un gruppo di persone anche, ad esempio, all’interno del CGSI.

Oltre alle relazioni presentate abbiamo discusso tanto per il R.O.I. (Regolamento Organizzativo Interno del CGSI) e per i possibili nuovi candidati all’Assemblea Straordinaria del CGSI che si farà a Paestum.

Da queste discussioni abbiamo trovato spunti molto importanti e ci sono stati molti chiarimenti grazie alla corretta comunicazione che c’è stata. Da questo chiarimento positivo e costruttivo, i giovani hanno sentito la necessità di seguire un Corso di Formazione per Dirigenti CGSI per capire come si dovrà gestire il CGSI a livello Nazionale. Alla fine i giovani hanno preferito far svolgere tale corso a Firenze il 16 e 17 Ottobre 2004.

I relatori sono stati sia sordi che udenti e questo dimostra chiaro che abbiamo lo spirito di integrazione delle due culture perché non sottovalutiamo la cultura Sorda né quella udente.

Il 4 Settembre, nell’ora di pausa, è arrivata di sorpresa (inaspettata) per tutti i partecipanti, la nostra Presidente Nazionale ENS, Ida Collu, che ha voluto esserci sotto la richiesta del CGSI Nazionale, che desiderava averla accanto negli ultimi giorni della 6° Vacanza Studio CGSI.

La Collu ha portato i saluti del Consiglio Direttivo ENS e tanti incoraggiamenti ai giovani per il futuro del CGSI e dell’ENS, spronando ulteriormente l’ottimismo della 6° Vacanza Studio CGSI. Ha voluto anche dare alcune informazioni utili per i giovani. Alla fine, la Presidente ha voluto ricordare i bambini uccisi crudelmente in Ossezia a causa del Terrorismo con un minuto di silenzio. Tutti noi eravamo all’oscuro di questa notizia poiché eravamo tutti concentrati in questa manifestazione. E’ stato un momento molto triste e in quel momento tutti i presenti hanno voluto ricordare loro per dire che siamo stati e saremo sempre vicini con il dolore.

Oltre ai temi culturali, la Vacanza Studio rappresenta anche un momento di divertimento e con ciò abbiamo diviso le nostre competenze con il CGSI di Palermo che si è incaricato di organizzare la Caccia al Tesoro che ha entusiasmato tutti i partecipanti. E' stato molto divertente e soddisfacente per tutti. Il CGSI Nazionale ha organizzato dei giochi che hanno fatto divertire parecchio i giovani e al resto ci ha pensato bene il mare siciliano e la piscina che avevamo nel villaggio.

C'è stato anche un momento di ricordo in occasione del 10° Anniversario CGSI che è stato svolto quest'anno a Roma il 15 Maggio 2004. Con questa manifestazione, abbiamo presentato le fotografie fatte attraverso il powerpoint che ci hanno incantato mostrando tutti i momenti trascorsi in quella giornata.

Concludiamo con un vivissimo ringraziamento ai partecipanti, al CGSI di Palermo per l'ottima organizzazione e ospitalità, all'ENS di Palermo e al Consiglio Regionale di Sicilia per i contributi economici che ci hanno permesso di organizzare al meglio la Vacanza e, infine, ringraziamo la nostra Presidente Ida Collu e il Consiglio Direttivo ENS.

Ringrazio i miei tre colleghi: Petrone Roberto, Ferrara Claudio e Insolera Humberto che mi hanno voluto dare la fiducia come Coordinatrice Generale della 6° Vacanza Studio CGSI e per il sostegno che mi hanno dato in questa organizzazione. E' stato un grande impegno e con ciò è stata una bella e grande esperienza lavorativa per me. Oltre a loro, sento il piacere di ringraziare i ragazzi del CGSI di Palermo: Pignataro Dario, Marzia Musso e Di Paola Antonella che hanno saputo essermi vicini in questa grande organizzazione con 76 persone ed infine ringrazio per la disponibilità e il sostegno ai Leader di ogni gruppo formato, ossia: Franchina Maria Lucia (Rappresentante del CGSI di Messina), Nania Salvatore (Rappresentante del CGSI di Catania) e Pignataro Dario (Rappresentante del CGSI di Palermo). Abbiamo scelto questi tre giovani in base a due motivazioni: 1. sono stati presenti alla 5° Vacanza Studio CGSI e hanno avuto questa esperienza di guida; 2. sono rappresentanti provinciali CGSI.